

***File Dati***

***Indagine Multiscopo sulle  
Famiglie  
Aspetti della vita Quotidiana  
Anno 2000***

***Manuale utente e tracciato record***

**INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE  
ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA ANNO 2000  
DOCUMENTAZIONE TECNICA E DESCRIZIONE DEL FILE**

**PREMESSA**

Il Decreto Legislativo n.322 del 6/9/1989 regola la diffusione delle informazioni statistiche prodotte nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale al fine di garantire la riservatezza dei rispondenti. In particolare, per la diffusione di dati elementari, l'articolo 10, comma 2, dispone quanto segue: "Sono distribuite altresì ove disponibili, su richiesta motivata e previa autorizzazione del Presidente dell'Istat, collezioni campionarie di dati elementari, resi anonimi e privi di ogni riferimento che ne permetta il collegamento con singole persone fisiche e giuridiche".

Nell'osservanza di tale Decreto Legislativo e della Legge n. 675 del 31/12/1996 l'Istat ha adottato misure e tecniche che rendono impossibile, o altamente improbabile, il collegamento dei dati rilasciati con l'unità statistica a cui si riferiscono. Per tale motivo sono state apportate alcune modifiche sui files originali delle indagini, nell'intento di garantire la massima protezione ai dati contenendo al minimo l'eventuale perdita di informazioni.

Le metodologie applicate si concretizzano nell'accorpamento e/o riclassificazione di modalità di variabili e nell'oscuramento di variabili. In quest'ultimo caso nei campi del tracciato record è riportata la dicitura **"RISERVATO ISTAT"**.

Va considerato, inoltre, che la stessa dicitura è stata utilizzata anche per quelle variabili non attendibili dal punto di vista campionario e quindi non analizzabili statisticamente.

**FINALITÀ E CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE**

A partire dal dicembre 1993 l'Istat ha avviato il nuovo corso delle Indagini Multiscopo sulle Famiglie. Ogni anno, alla fine dell'anno, vengono rilevati gli aspetti fondamentali della vita quotidiana e i comportamenti relativi all'anno in corso.

Aree tematiche variegata si susseguono nei questionari e permettono di cogliere come vive la popolazione, se è soddisfatta dei servizi di pubblica utilità che devono contribuire alla qualità della vita. I principali contenuti informativi dell'indagine sono: famiglia, abitazione, zona in cui si vive, istruzione e formazione, lavoro domestico ed extradomestico, spostamenti quotidiani, tempo libero e partecipazione sociale, stili di vita e condizioni di salute, consumo di farmaci e utilizzo dei servizi sanitari, micro-criminalità, funzionamento dei servizi di pubblica utilità.

L'indagine è stata condotta nel dicembre 1993 la prima volta, nel novembre 1994, nel dicembre 1995, nel novembre 1996, nel novembre 1997, nel novembre 1998, nel novembre del 1999 e nel novembre del 2000.

Il campione è a due stadi con stratificazione delle unità di primo stadio (Comuni). Ogni indagine ha raggiunto approssimativamente **21.718** famiglie per un totale di **58.653** individui. Le informazioni sono state raccolte con intervista diretta per una parte dei quesiti. Nei casi in cui l'individuo non fosse disponibile all'intervista per particolari motivi, le informazioni sono state fornite da un altro componente della famiglia. Per un'altra parte dei quesiti è stata prevista l'autocompilazione.

L'unità di rilevazione è costituita dalla famiglia di fatto (FF) associata alla famiglia anagrafica (FA) campionata. La famiglia di fatto è definita come quell'insieme di persone che :

1. hanno la loro dimora abituale nella stessa abitazione del capofamiglia anagrafico.
2. hanno con tale persona una relazione di parentela, affinità, affettività o amicizia, oppure una relazione di servizio per la famiglia. Si noti come per l'individuazione di una FF siano più importanti i concetti di "abitazione" e "dimora abituale", che non l'effettiva registrazione anagrafica degli individui conviventi.

All'interno di ciascuna FF possono essere individuati nessuno, uno o più nuclei familiari. La definizione di nucleo familiare è più restrittiva di quella di famiglia. Infatti per un nucleo familiare si intende :

1. coppia, coniugata o convivente, con o senza figli mai sposati, né conviventi coniugalmente, né aventi figli propri;
2. un solo genitore con uno o più figli mai sposati, né conviventi coniugalmente, né aventi figli propri.

I componenti la famiglia di fatto che non soddisfano i precedenti requisiti, sono considerati come "membri isolati".

**AVVERTENZE PER L'UTILIZZAZIONE DEL FILE**

Per gli utenti esterni all'ISTAT vengono messi a disposizione dei files con le seguenti caratteristiche:

	<b>Anno 2000</b>
lunghezza record:	<b>1.612</b>
numero records individuali:	<b>58.653</b>
(uno per ciascuna persona intervistata)	

Ogni record contiene una prima parte di informazioni sull'individuo, una seconda parte sulla famiglia di appartenenza e una terza parte contenente alcune variabili create (cioè non rilevate direttamente). A seconda della selezione che si opera sul file è possibile effettuare elaborazioni sulle seguenti unità di analisi:

a) individui

ogni componente è individuato dal numero progressivo della famiglia e dal suo numero d'ordine all'interno della stessa. Il numero totale di appartenenti al campione è pari al numero di records: **58.653**. Per selezionare i componenti della stessa famiglia si considerano tutti i records individuali che hanno lo stesso numero generale progressivo della famiglia. Per selezionare i componenti appartenenti allo stesso nucleo si considerano tutti i records che hanno lo stesso numero progressivo della famiglia e lo stesso numero d'ordine del nucleo;

b) famiglie

volendo analizzare le famiglie occorre selezionare solo il primo componente di ciascuna utilizzando il numero d'ordine all'interno della famiglia. Il totale delle famiglie è pari a **21.718**;

c) nuclei familiari

l'analisi dei nuclei familiari è possibile, invece, selezionando la persona di riferimento di ciascun nucleo. Il totale dei nuclei è di **16.480**.

## COSTRUZIONE DELLE STIME ED ERRORI DI CAMPIONAMENTO

Le informazioni riportate nei files sono di carattere campionario. Per ottenere stime relative all'intera popolazione oggetto d'indagine è necessario moltiplicare ciascuna informazione per il coefficiente di riporto all'universo.

Tali coefficienti sono stati determinati in modo da poter essere utilizzati indifferentemente per costruire sia stime relative alle persone sia stime riferite alle famiglie.

L'indagine ha la finalità di fornire stime riferite a :

1. l'intero territorio nazionale;
2. le cinque ripartizioni geografiche (Italia Nord-Occidentale, Italia Nord-Orientale, Italia Centrale, Italia Meridionale, Italia Insulare);
3. le regioni geografiche (ad eccezione del Trentino Alto Adige le cui stime sono prodotte distintamente per le province di Bolzano e Trento);
4. sei aree basate sulla tipologia socio-demografica dei comuni.

Per garantire la riservatezza e per limiti connessi alla numerosità campionaria non è possibile fornire contemporaneamente i dati su tutte e tre le suddivisioni territoriali suindicate. Sono disponibili, quindi, due files per ogni anno di indagine: uno contenente i codici di regione e ripartizione e l'altro con i codici di ripartizione ed area socio-demografica (dominio).

Nel diffondere i risultati di un'indagine campionaria occorre fornire agli utilizzatori le informazioni necessarie per valutare l'attendibilità delle stime ottenibili. Ad ogni stima corrisponde un errore campionario relativo; ciò significa che per consentire un uso corretto delle stime sarebbe necessario fornire per ogni stima il corrispondente errore campionario relativo. Questo, tuttavia, comporterebbe notevoli difficoltà per l'utilizzatore, dovute al fatto che la tutela della riservatezza impedisce di fornire i codici identificativi territoriali sui quali è basato il disegno dell'indagine. Per questo si ricorre ad una presentazione sintetica degli errori tramite il metodo dei modelli regressivi. Questo metodo si basa sulla determinazione di una funzione matematica che mette in relazione ciascuna stima con il proprio errore relativo.

Si riporta in allegato l'appendice dei volumi Istat della serie Multiscopo, contenente le informazioni relative al campionamento e al calcolo degli errori di stima da cui è possibile individuare gli esempi di calcolo degli errori campionari. In seguito sono accluse le tavole per il calcolo degli errori relativi ai dati contenuti nei files standard, per stime sugli individui e sulle famiglie.

**INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE ANNUALE 2000**  
**DESCRIZIONE DEL TRACCIATO RECORD LRECL= 1612**

coll.	1	-	14	RISERVATO ISTAT		
coll.	15	-	16	numero d'ordine componente	=	01-12
col.	17			RISERVATO ISTAT		
coll.	18	-	23	progressivo famiglia	=	00001-21718
coll.	24	-	28	RISERVATO ISTAT		
coll.	29	-	30	n. componenti famiglia attuale	=	01-12
col.	31			RISERVATO ISTAT		
coll.	32	-	33	rilevazione	=	7
coll.	34	-	37	anno	=	2000
coll.	38	-	51	RISERVATO ISTAT		
coll.	52	-	53	RELAZIONE DI PARENTELA CON LA PERSONA DI RIFERIMENTO (PR)		
				<i>PR</i>	=	1
				<i>coniuge</i>	=	2
				<i>convivente</i>	=	3
				<i>genitore di PR</i>	=	4
				<i>genitore del coniuge di PR</i>	=	5
				<i>figlio di PR</i>	=	6
				<i>figlio nato da precedente matrimonio</i>	=	7
				<i>coniuge del figlio</i>	=	8
				<i>convivente del figlio</i>	=	9
				<i>nipote (figlio del figlio/a)</i>	=	10
				<i>nipote (figlio del fratello/sorella)</i>	=	11
				<i>fratello/sorella</i>	=	12
				<i>fratello/sorella del coniuge di PR</i>	=	13
				<i>coniuge del fratello/sorella di PR</i>	=	14
				<i>convivente del fratello/sorella di PR</i>	=	15
				<i>altro parente di PR</i>	=	16
				<i>persona legata da amicizia</i>	=	17
coll.	54	-	56	RISERVATO ISTAT		
coll.	57	-	59	ETÀ in anni compiuti	=	000-105
coll.	60	-	113	RISERVATO ISTAT		
col.	114			SESSO		
				<i>maschio</i>	=	1
				<i>femmina</i>	=	2

coll.	115 -	119	RISERVATO ISTAT		
col.	120		STATO CIVILE		
			<i>celibe/nubile</i>	=	1
			<i>coniugato/a</i>	=	2
			<i>separato/a di fatto</i>	=	3
			<i>separato/a legalmente</i>	=	4
			<i>divorziato/a</i>	=	5
			<i>vedovo/a</i>	=	6
coll.	121 -	125	RISERVATO ISTAT		
col.	126		STATO CIVILE PRIMA DEL MATRIMONIO ATTUALE		
			<i>celibe/nubile</i>	=	1
			<i>coniugato/a</i>	=	2
			<i>separato/a di fatto</i>	=	3
			<i>separato/a legalmente</i>	=	4
			<i>divorziato/a</i>	=	5
			<i>vedovo/a</i>	=	6
coll.	127 -	136	RISERVATO ISTAT		
coll.	137 -	140	ANNO MATRIMONIO (se convivente con il coniuge)	=	1921-2000
coll.	141 -	149	RISERVATO ISTAT		
col.	150		TITOLO DI STUDIO		
			<i>dottorato di ricerca o specializzazione post-laurea</i>	=	1
			<i>laurea</i>	=	2
			<i>diploma universitario</i>	=	3
			<i>diploma scuola media superiore (4-5 anni)</i>	=	4
			<i>diploma scuola media superiore (2-3 anni)</i>	=	5
			<i>licenza scuola media inferiore</i>	=	6
			<i>licenza elementare</i>	=	7
			<i>nessun titolo (sa leggere e scrivere)</i>	=	8
			<i>nessun titolo (non sa leggere e/o scrivere)</i>	=	9
col.	151		RISERVATO ISTAT		
col.	152		CONDIZIONE PROFESSIONALE UNICA O PREVALENTE		
			<i>occupato</i>	=	1
			<i>in cerca di nuova occupazione</i>	=	2
			<i>in cerca di prima occupazione</i>	=	3
			<i>in servizio di leva o civile sostitutivo</i>	=	4
			<i>casalinga</i>	=	5
			<i>studente</i>	=	6
			<i>inabile</i>	=	7
			<i>ritirato dal lavoro</i>	=	8
			<i>altra condizione</i>	=	9
col.	153		RISERVATO ISTAT		
coll.	154 -	155	POSIZIONE NELLA PROFESSIONE		
			<i>alle dipendenze come:</i>		
			<i>dirigente</i>	=	1

		<i>direttivo, quadro</i>	=	2
		<i>impiegato, intermedio</i>	=	3
		<i>capo operaio, operaio subalterno e assimilati</i>	=	4
		<i>apprendista</i>	=	5
		<i>lavorante a domicilio per conto d'impresa</i>	=	6
		<i>autonomo come imprenditore</i>	=	7
		<i>libero professionista</i>	=	8
		<i>lavoratore in proprio</i>	=	9
		<i>socio cooperativa Produzione Beni e/o prestazioni di servizio</i>	=	10
		<i>coadiuvante</i>	=	11
coll.	156 -	157 RISERVATO ISTAT		
col.	158	RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA		
		<i>agricoltura, caccia e pesca</i>	=	1
		<i>industria, estrazione</i>	=	2
		<i>costruzioni</i>	=	3
		<i>commercio, alberghi, ristoranti</i>	=	4
		<i>trasporti, magazzini e comunicazioni</i>	=	5
		<i>intermediazioni, noleggio, altre attività professionali</i>	=	6
		<i>pubblica amministrazione e difesa</i>	=	7
		<i>istruzione, sanità ed altri servizi sociali</i>	=	8
		<i>altri servizi</i>	=	9
coll.	159 -	165 RISERVATO ISTAT		
col.	166	TIPO NUCLEO		
		<i>nessun nucleo</i>	=	0
		<i>coppie con figli</i>	=	1
		<i>coppie senza figli</i>	=	2
		<i>monogenitore padre</i>	=	3
		<i>monogenitore madre</i>	=	4
coll.	167 -	168 NUMERO D'ORDINE DEL NUCLEO NELLA FAMIGLIA	=	00-03
col.	169	<i>posizione nell'ambito del nucleo</i>		
		<i>membro isolato</i>	=	0
		<i>PR nucleo</i>	=	1
		<i>coniuge o convivente</i>	=	2
		<i>figlio</i>	=	3
coll.	170 -	171 TIPOLOGIA FAMILIARE		
		FAMIGLIE SENZA NUCLEI		
		<i>persona sola</i>	=	1
		<i>genitore con figli non celibi o nubili</i>	=	2
		<i>insieme di parenti</i>	=	3
		<i>parenti ed altri</i>	=	4
		<i>persone non parenti</i>	=	5
		FAMIGLIE CON UN NUCLEO		
		<i>coppia coniugata senza figli, senza isolati</i>	=	6
		<i>coppia non coniugata senza figli senza isolati</i>	=	7
		<i>coppia coniugata con figli senza isolati</i>	=	8
		<i>coppia non coniugata con figli senza isolati</i>	=	9
		<i>monogenitore maschio celibe senza isolati</i>	=	10

<i>monogenitore maschio separato di fatto senza isolati</i>	=	11
<i>monogenitore maschio separato legalmente senza isolati</i>	=	12
<i>monogenitore maschio divorziato senza isolati</i>	=	13
<i>monogenitore maschio vedovo senza isolati</i>	=	14
<i>monogenitore femmina nubile senza isolati</i>	=	15
<i>monogenitore femmina separata di fatto senza isolati</i>	=	16
<i>monogenitore femmina separata legalmente senza isolati</i>	=	17
<i>monogenitore femmina divorziata senza isolati</i>	=	18
<i>monogenitore femmina vedova senza isolati</i>	=	19
<i>coppia coniugata senza figli con isolati</i>	=	20
<i>coppia non coniugata senza figli con isolati</i>	=	21
<i>coppia coniugata con figli con isolati</i>	=	22
<i>coppia non coniugata con figli con isolati</i>	=	23
<i>monogenitore maschio celibe con isolati</i>	=	24
<i>monogenitore maschio separato di fatto con isolati</i>	=	25
<i>monogenitore maschio separato legalmente con isolati</i>	=	26
<i>monogenitore maschio divorziato con isolati</i>	=	27
<i>monogenitore maschio vedovo con isolati</i>	=	28
<i>monogenitore femmina nubile con isolati</i>	=	29
<i>monogenitore femmina separata di fatto con isolati</i>	=	30
<i>monogenitore femmina separata legalmente con isolati</i>	=	31
<i>monogenitore femmina divorziata con isolati</i>	=	32
<i>monogenitore femmina vedova con isolati</i>	=	33

#### **FAMIGLIE CON DUE NUCLEI**

<i>a due generazioni senza isolati</i>	=	34
<i>di tipo fraterno senza isolati</i>	=	35
<i>di altro tipo senza isolati</i>	=	36
<i>a due generazioni con isolati</i>	=	37
<i>di tipo fraterno con isolati</i>	=	38
<i>di altro tipo con isolati</i>	=	39

#### **FAMIGLIE CON TRE O PIÙ**

<i>NUCLEI senza isolati</i>	=	40
<i>con isolati</i>	=	41

col. 172 RISERVATO ISTAT

coll. 173 - 175	<b>REGIONE</b>		
	<i>Piemonte</i>	=	10
	<i>Valle d'Aosta</i>	=	10
	<i>Lombardia</i>	=	30
	<i>Trentino</i>	=	40
	<i>Veneto</i>	=	50
	<i>Friuli Venezia Giulia</i>	=	60
	<i>Liguria</i>	=	70
	<i>Emilia Romagna</i>	=	80
	<i>Toscana</i>	=	90
	<i>Umbria</i>	=	100
	<i>Marche</i>	=	110
	<i>Lazio</i>	=	120
	<i>Abruzzo</i>	=	130
	<i>Molise</i>	=	140
	<i>Campania</i>	=	150
	<i>Puglia</i>	=	160
	<i>Basilicata</i>	=	170

		<b>Calabria</b>	=	180
		<b>Sicilia</b>	=	190
		<b>Sardegna</b>	=	200
coll. 176		<b>RIPARTIZIONE</b>		
		<i>Italia Nord-Occidentale</i>	=	1
		<i>Italia Nord-Orientale</i>	=	2
		<i>Italia Centrale</i>	=	3
		<i>Italia Meridionale</i>	=	4
		<i>Italia Insulare</i>	=	5
col. 177		<b>DOMINIO</b>		
		<i>Comuni centro di area metropolitana</i>	=	1
		<i>Comuni periferia dell'area metropolitana</i>	=	2
		<i>Comuni aventi fino a 2.000 abitanti</i>	=	3
		<i>Comuni con 2.001 – 10.000 abitanti</i>	=	4
		<i>Comuni con 10.001 – 50.000 abitanti</i>	=	5
		<i>Comuni con oltre 50.000 abitanti</i>	=	6
(Si ricorda che nel file A sono riportati i codici regione a coll.173-175 e ripartizione a col. 176, mentre il file B contiene i codici di ripartizione a col. 176 e dominio col.177)				
coll. 178 -	216	<b>RISERVATO ISTAT</b>		
coll. 217 -	228	<b>coefficiente di riporto all'universo prime 8 posizioni (217-224) valori interi le successive 4 (225-228) valori decimali</b>		
coll. 229 -	307	<b>RISERVATO ISTAT</b>		
col. 308		<b>Fonte di reddito principale</b>		
		<i>da lavoro dipendente</i>	=	1
		<i>da lavoro autonomo</i>	=	2
		<i>pensione</i>	=	3
		<i>indennità e provvidenze varie</i>	=	4
		<i>patrimoniale</i>	=	5
		<i>mantenimento dalla famiglia</i>	=	6
coll. 309 -	330	<b>RISERVATO ISTAT</b>		
		<b>FORMAZIONE</b>		
col. 331		<b>RECUPERO SCOLASTICO</b>		
		<i>no</i>	=	1
		<i>solo in alcuni mesi dell'anno</i>	=	2
		<i>solo alcune settimane durante le vacanze estive</i>	=	3
		<i>per tutto l'anno</i>	=	4
col. 332		<b>INFORMATICA</b>		
		<i>no</i>	=	1
		<i>solo in alcuni mesi dell'anno</i>	=	2
		<i>solo alcune settimane durante le vacanze estive</i>	=	3
		<i>per tutto l'anno</i>	=	4
col. 333		<b>LINGUE</b>		
		<i>no</i>	=	1



		<i>solo in alcuni mesi dell'anno</i>	=	2
		<i>solo alcune settimane durante le vacanze estive</i>	=	3
		<i>per tutto l'anno</i>	=	4
col.	334	<b>ATTIVITÀ ARTISTICHE E/O CULTURALI</b>		
		<i>no</i>	=	1
		<i>solo in alcuni mesi dell'anno</i>	=	2
		<i>solo alcune settimane durante le vacanze estive</i>	=	3
		<i>per tutto l'anno</i>	=	4
		<b>SPOSTAMENTI QUOTIDIANI PER ANDARE AL LAVORO</b>		
coll.	335 -	336 orario uscita abituale		
		<i>ore</i>	=	00-24
		<i>per turni</i>	=	77
		<i>variabile per altre ragioni</i>	=	88
		<i>lavoro a domicilio</i>	=	99
coll.	337 -	338 orario uscita abituale		
		<i>minuti</i>	=	00-59
		<i>per turni</i>	=	77
		<i>variabile per altre ragioni</i>	=	88
		<i>lavoro a domicilio</i>	=	99
		<b>TEMPO IMPIEGATO COMPLESSIVAMENTE</b>		
coll.	339 -	340 ore	=	00-04
		<i>tempo impiegato variabile</i>	=	99
coll.	341 -	342 minuti	=	00-59
		<i>tempo impiegato variabile</i>	=	99
col.	343	vive prevalentemente in un comune diverso per motivi di studio o lavoro		
		<i>No</i>	=	1
		<i>Sì</i>	=	2
		<b>DOVE LAVORA O STUDIA ABITUALMENTE</b>		
col.	344	<i>stesso comune in cui risiede</i>	=	1
col.	345	<i>altro comune stessa provincia</i>	=	2
col.	346	<i>altra provincia stessa regione</i>	=	3
col.	347	<i>altra regione italiana</i>	=	4
col.	348	<i>estero</i>	=	5
col.	349	uso di mezzi		
		<i>a piedi</i>	=	1
		<i>un solo mezzo</i>	=	2
		<i>due o più mezzi</i>	=	3
		<b>MEZZI USATI ABITUALMENTE</b>		
coll.	350 -	351 treno	=	1
coll.	352 -	353 tram	=	2
coll.	354 -	355 metropolitana	=	3
coll.	356 -	357 autobus, filobus (all'interno del Comune)	=	4

coll.	358	-	359	<i>pullman, corriere (tra Comuni diversi)</i>	=	5
coll.	360	-	361	<i>pullman aziendale/scolastico</i>	=	6
coll.	362	-	363	<i>auto privata(come conducente)</i>	=	7
coll.	364	-	365	<i>auto privata(come passeggero)</i>	=	8
coll.	366	-	367	<i>motocicletta o ciclomotore</i>	=	9
coll.	368	-	369	<i>bicicletta</i>	=	10
coll.	370	-	371	<i>altro mezzo</i>	=	11

#### MEZZO UTILIZZATO PER IL TRAGITTO PIÙ LUNGO

coll.	372	-	373	codice mezzo	=	01-11
-------	-----	---	-----	--------------	---	-------

#### LAVORO

##### LAVORO DOMESTICO E FAMILIARE A SETTIMANA

coll.	374	-	375	<i>ore</i>	=	00-99
coll.	376	-	377	<i>minuti</i>	=	00-59

##### ATTIVITÀ LAVORATIVA A SETTIMANA

coll.	378	-	379	<i>ore</i>	=	00-99
coll.	380	-	381	<i>minuti</i>	=	00-59

col.	382		attività fisica per lavoro domestico familiare			
			<i>scarsa</i>	=		1
			<i>moderata</i>	=		2
			<i>pesante</i>	=		3

col.	383		attività fisica per attività lavorativa			
			<i>scarsa</i>	=		1
			<i>moderata</i>	=		2
			<i>pesante</i>	=		3

#### SALUTE

col.	384		percezione dello stato di salute (dove 1 indica lo stato peggiore e 5 il migliore)			
------	-----	--	--	--	--	--

coll.	385	-	386	RISERVATO ISTAT		
-------	-----	---	-----	-----------------	--	--

#### PRESENZA DI MALATTIE CRONICHE

col.	387		diabete			
			<i>no</i>	=		1
			<i>si</i>	=		2

col.	388		ipertensione arteriosa			
			<i>no</i>	=		3
			<i>si</i>	=		4

col.	389		infarto del miocardio			
			<i>no</i>	=		5
			<i>si</i>	=		6

col.	390		angina pectoris o altre malattie del cuore			
			<i>no</i>	=		7
			<i>si</i>	=		8

col.	391	bronchite cronica, enfisema, insufficienza respiratoria		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	392	asma bronchiale		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	393	malattie allergiche		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	394	tumore (inclusi linfoma e leucemia)		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	395	ulcera gastrica e duodenale		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	396	calcolosi del fegato o delle vie biliari		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	397	cirrosi epatica		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	398	calcolosi renale		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	399	artrosi, artrite		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	400	osteoporosi		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	401	disturbi nervosi		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
		<b>MEDICO DI BASE</b>		
col.	402	ricorso al medico di famiglia per problemi di salute		
		<i>sempre</i>	=	1
		<i>spesso</i>	=	2
		<i>qualche volta</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	403	richiesta di consiglio al medico di famiglia per visite specialistiche, ricoveri o fisioterapia		
		<i>sempre</i>	=	1
		<i>spesso</i>	=	2

<i>qualche volta</i>	=	3
<i>mai</i>	=	4

#### SERVIZI SANITARI E SOCIO ASSISTENZIALI

col.	404	ricorso al pronto soccorso		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	405	<i>n. volte</i>	=	1-9
col.	406	ricorso alla guardia medica		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	407	<i>n. volte</i>	=	1-9
col.	408	ricorso all'assistenza domiciliare		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	409	<i>n. volte</i>	=	1-9

coll.	410 -	418	RISERVATO ISTAT
-------	-------	-----	-----------------

#### OSPEDALE

col.	419	ricovero in ospedale, istituto di cura convenzionato o casa		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
coll.	420 -	421 n. ricoveri negli ultimi tre mesi		
		<i>n. volte</i>	=	00-30
coll.	422 -	423 n. complessivo giorni di ricovero (ultimi 3 mesi)	=	00-93
coll.	424 -	427	RISERVATO ISTAT	
col.	428	grado di soddisfazione del ricovero per:		
		assistenza medica		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	429	assistenza infermieristica		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	430	vitto		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5

col.	431	servizi igienici		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
ASSICURAZIONI				
col.	432	possesso da solo o con altri membri della famiglia di un'assicurazione sulla salute o infortuni		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	433	possesso da solo o con altri membri della famiglia di un'assicurazione sulla vita o per pensione integrativa		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
INCIDENTI IN AMBIENTE DOMESTICO				
coll.	434 -	435	RISERVATO ISTAT	
col.	436	incidenti in ambiente domestico negli ultimi 3 mesi		
		<i>No</i>	=	1
		<i>Si</i>	=	2
col.	437	incidenti negli ultimi 3 mesi		
		<i>n. volte</i>	=	1-8
VACANZE				
coll.	438 -	439	periodo di vacanze di almeno 4 notti (ultimi 12 mesi)	
		<i>no</i>	=	0
		<i>n. volte</i>	=	01-20
coll.	440 -	442	numero notti di vacanza in Italia	
		<i>n. notti</i>	=	1-330
coll.	443 -	445	numero notti di vacanza all'estero (CEE)	
		<i>n. notti</i>	=	1-180
coll.	446 -	448	numero notti di vacanza all'estero (fuori CEE)	
		<i>n. notti</i>	=	1-300
coll.	449 -	451	numero notti complessive di vacanza	
		<i>n. notti</i>	=	1-330
MOTIVI DELLA NON VACANZA				
col.	452	<i>ragioni economiche</i>	=	1
col.	453	<i>motivi di studio</i>	=	2
col.	454	<i>manca di abitudine</i>	=	3
col.	455	<i>già residente in luogo di vacanza</i>	=	4
col.	456	<i>motivi di famiglia</i>	=	5

col.	457	<i>motivi di salute</i>	=	6
col.	458	<i>per età</i>	=	7
col.	459	<i>altri motivi</i>	=	8

#### ATTIVITÀ' SPORTIVA

col.	460	sport continuativo		
		<i>no</i>	=	1
		<i>sì</i>	=	2

col.	461	sport saltuario		
		<i>no</i>	=	1
		<i>sì</i>	=	2

col.	462	svolge qualche attività fisica se non pratica sport		
		<i>no</i>	=	1
		<i>sì, una o più volte a settimana</i>	=	2
		<i>sì, una o più volte al mese</i>	=	3
		<i>sì, più raramente</i>	=	4

col.	463	Sport a pagamento negli ultimi 12 mesi		
		<i>no</i>	=	1
		<i>sì</i>	=	2
			=	

col.	464	lezioni private di sport negli ultimi 12 mesi		
		<i>no</i>	=	1
		<i>Sì</i>	=	2

col.	465	Retta periodica per circolo o club sportivo		
		<i>No</i>	=	1
		<i>sì</i>	=	2

#### AMICI

col.	466	frequenza con cui s'incontra con amici (nel tempo libero)		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>più di 1 volta a settimana</i>	=	2
		<i>una volta a settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di 4 volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
		<i>non ho amici</i>	=	7

#### RAPPORTI CON I GENITORI

col.	467	abitazione del padre		
		<i>insieme a lui</i>	=	1
		<i>in altro appartamento dello stesso caseggiato</i>	=	2
		<i>nello stesso Comune entro 1 Km</i>	=	3
		<i>nel resto del Comune</i>	=	4
		<i>in altro Comune a meno di 16 Km</i>	=	5
		<i>in altro Comune da 16 a 50 Km</i>	=	6
		<i>in altro Comune a più di 50 Km</i>	=	7
		<i>all'estero</i>	=	8
		<i>è deceduto</i>	=	9

col.	468	frequenza con cui vede il padre		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>più di 1 volta a settimana</i>	=	2
		<i>1 volta a settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese</i>	=	4
		<i>qualche volta l'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
			=	
col.	469	frequenza con cui telefona al padre		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>più di 1 volta a settimana</i>	=	2
		<i>1 volta a settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese</i>	=	4
		<i>qualche volta l'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
			=	
col.	470	abitazione della madre		
		<i>insieme a lei</i>	=	1
		<i>in altro appartamento dello stesso caseggiato</i>	=	2
		<i>nello stesso Comune entro 1 Km</i>	=	3
		<i>nel resto del Comune</i>	=	4
		<i>in altro Comune a meno di 16 Km</i>	=	5
		<i>in altro Comune da 16 a 50 Km</i>	=	6
		<i>in altro Comune a più di 50 Km</i>	=	7
		<i>all'estero</i>	=	8
		<i>è deceduta</i>	=	9
			=	
col.	471	frequenza con cui vede la madre		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>più di 1 volta a settimana</i>	=	2
		<i>1 volta a settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese</i>	=	4
		<i>qualche volta l'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
			=	
col.	472	frequenza con cui telefona alla madre		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>più di 1 volta a settimana</i>	=	2
		<i>1 volta a settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese</i>	=	4
		<i>qualche volta l'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
			=	
<b>RAPPORTO CON I FIGLI</b>				
coll.	473 - 474	n. figli		
		<i>non ha figli</i>	=	00
		<i>n. figli avuti</i>	=	01-14
			=	
col.	475	sexso 1° figlio		
		<i>maschio</i>	=	1
		<i>femmina</i>	=	2
			=	
col.	476	abitazione del 1° figlio		
		<i>insieme a lui/lei</i>	=	1
		<i>in altro appartamento dello stesso caseggiato</i>	=	2

		<i>nello stesso Comune entro 1 Km</i>	=	3
		<i>nel resto del Comune</i>	=	4
		<i>in altro Comune a meno di 16 Km</i>	=	5
		<i>in altro Comune da 16 a 50 Km</i>	=	6
		<i>in altro Comune a più di 50 Km</i>	=	7
		<i>all'estero</i>	=	8
col.	477	<b>frequenza con cui vede il 1° figlio</b>		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>più di 1 volta a settimana</i>	=	2
		<i>1 volta a settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese</i>	=	4
		<i>qualche volta l'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
col.	478	<b>frequenza con cui sente per telefono il 1° figlio</b>		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>più di 1 volta a settimana</i>	=	2
		<i>1 volta a settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese</i>	=	4
		<i>qualche volta l'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
col.	479	<b> sesso 2° figlio</b>		
		<i>maschio</i>	=	1
		<i>femmina</i>	=	2
col.	480	<b>abitazione del 2° figlio</b>		
		<i>insieme a lui/lei</i>	=	1
		<i>in altro appartamento dello stesso caseggiato</i>	=	2
		<i>nello stesso Comune entro 1 Km</i>	=	3
		<i>nel resto del Comune</i>	=	4
		<i>in altro Comune a meno di 16 Km</i>	=	5
		<i>in altro Comune da 16 a 50 Km</i>	=	6
		<i>in altro Comune a più di 50 Km</i>	=	7
		<i>all'estero</i>	=	8
col.	481	<b>frequenza con cui vede il 2° figlio</b>		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>più di 1 volta a settimana</i>	=	2
		<i>1 volta a settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese</i>	=	4
		<i>qualche volta l'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
col.	482	<b>frequenza con cui sente per telefono il 2° figlio</b>		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>più di 1 volta a settimana</i>	=	2
		<i>1 volta a settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese</i>	=	4
		<i>qualche volta l'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
col.	483	<b> sesso 3° figlio</b>		
		<i>maschio</i>	=	1
		<i>femmina</i>	=	2



col.	484	abitazione del 3° figlio <i>insieme a lui/lei</i>	=	1
		<i>in altro appartamento dello stesso caseggiato</i>	=	2
		<i>nello stesso Comune entro 1 Km</i>	=	3
		<i>nel resto del Comune</i>	=	4
		<i>in altro Comune a meno di 16 Km</i>	=	5
		<i>in altro Comune da 16 a 50 Km</i>	=	6
		<i>in altro Comune a più di 50 Km</i>	=	7
		<i>all'estero</i>	=	8
col.	485	frequenza con cui vede il 3° figlio <i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>più di 1 volta a settimana</i>	=	2
		<i>1 volta a settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese</i>	=	4
		<i>qualche volta l'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
col.	486	frequenza con cui sente per telefono il 3° figlio <i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>più di 1 volta a settimana</i>	=	2
		<i>1 volta a settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese</i>	=	4
		<i>qualche volta l'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
MICROCRIMINALITÀ (SCIPPI E BORSEGGI)				
col.	487	scippi subiti negli ultimi 12 mesi <i>no</i>	=	0
		<i>si, (n. scippi)</i>	=	1-9
coll.	488 -	489 RISERVATO ISTAT		
col.	490	luogo in cui è avvenuto lo scippo <i>Comune di residenza</i>	=	1
		<i>altra località d'Italia</i>	=	2
		<i>altra località estera</i>	=	3
col.	491	polizia, carabinieri o altra autorità informate <i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	492	firmato verbale di denuncia <i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
		<i>non ricordo, non so</i>	=	3
col.	493	borseggi subiti negli ultimi 12 mesi <i>no</i>	=	0
		<i>si, (n. borseggi)</i>	=	1-9
coll.	494 -	495 RISERVATO ISTAT		
col.	496	luogo in cui è avvenuto il borseggio		

		<i>Comune di residenza</i>	=	1
		<i>altra località d'Italia</i>	=	2
		<i>altra località estera</i>	=	3
col.	497	polizia, carabinieri o altra autorità informate		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	498	firmato verbale di denuncia		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
		<i>non ricordo, non so</i>	=	3
col.	499	RISPOSTA DIRETTA AI QUESITI		
		<i>si, senza la presenza di altre persone</i>	=	1
		<i>si, con la presenza di altre persone</i>	=	2
		<i>no, ma era presente</i>	=	3
		<i>no, non era presente</i>	=	4
coll.	500 - 504	RISERVATO ISTAT		
		SALUTE		
col.	505	come va in generale la sua salute		
		<i>molto bene</i>	=	1
		<i>bene</i>	=	2
		<i>discretamente</i>	=	3
		<i>male</i>	=	4
		<i>molto male</i>	=	5
		FARMACI		
col.	506	uso farmaci negli ultimi 2 giorni		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
		<i>non ricordo</i>	=	3
		farmaci consigliati o prescritti		
col.	507	<i>dal medico di famiglia</i>	=	1
col.	508	<i>da amici o familiari</i>	=	2
col.	509	<i>presi di propria iniziativa</i>	=	3
col.	510	<i>consigliati dai genitori</i>	=	4
col.	511	<i>non sa/non ricorda</i>	=	5
		acquisto di farmaci		
col.	512	<i>li aveva in casa o avuti da qualcuno</i>	=	1
col.	513	<i>li ha acquistati in farmacia pagandoli interamente</i>	=	2
col.	514	<i>li ha acquistati in farmacia pagando il ticket/franchigia</i>	=	3
col.	515	<i>li ha acquistati in farmacia senza pagare(esenzione)</i>	=	4
col.	516	<i>non sa/non ricorda</i>	=	5
col.	517	RISERVATO ISTAT		
		ALIMENTAZIONE		

col.	518	pasto principale		
		<i>prima colazione</i>	=	1
		<i>pranzo</i>	=	2
		<i>cena</i>	=	3
col.	519	abitudine a fare la prima colazione		
		<i>no</i>	=	1
		<i>beve solo thè o caffè</i>	=	2
		<i>beve thè o caffè e mangia qualcosa</i>	=	3
		<i>beve solo caffè, latte o cappuccino</i>	=	4
		<i>beve caffè, latte o cappuccino e mangia qualcosa</i>	=	5
		<i>mangio solo qualcosa (senza bere niente)</i>	=	6
		<i>altra colazione (yoghurt, cereali, succhi di frutta)</i>	=	7
col.	520	pranzo abituale nei giorni non festivi		
		<i>in casa</i>	=	1
		<i>mensa aziendale/scolastica</i>	=	2
		<i>ristorante, trattoria, tavola calda</i>	=	3
		<i>in un bar</i>	=	4
		<i>sul posto di lavoro</i>	=	5
		<i>a casa di genitori, ecc.</i>	=	6
		<i>in altro luogo</i>	=	7
		<i>non consuma pranzo</i>	=	8
col.	521	abitudine di dormire dopo il pranzo (anche solo per poco tempo)		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta a settimana</i>	=	2
		<i>una volta a settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese</i>	=	4
		<i>qualche volta l'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
FREQUENZA CON CUI CONSUMA I SEGUENTI GRUPPI DI ALIMENTI				
col.	522	Pane, pasta, riso		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	523	Salumi		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	524	Carne di pollo, tacchino, coniglio, vitello		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5

col.	525	Carne bovine (manzo, vitellone ecc..)		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	526	Carni di maiale (escluso salumi)		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	527	Latte		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	528	Formaggi, latticini		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	529	Uova		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	530	Verdure in foglia cotte e crude (spinaci, insalate, cicoria, cavolo, broccoli)		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	531	Pomodori (escluse conserve), melanzane, peperoni, finocchi, zucchini, carciofi, carote, zucche, cavolfiore, piselli, e altri, legumi freschi)		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	532	Frutta		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2

		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	533	<b>Pesce</b>		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	534	<b>Grassi per cottura</b>		
		<i>olio di oliva</i>	=	1
		<i>altri grassi e olii vegetali (olio di semi, margarina ecc.)</i>	=	2
		<i>burro o strutto</i>	=	3
col.	535	<b>Grassi per condimento a crudo</b>		
		<i>olio di oliva</i>	=	1
		<i>altri grassi e olii vegetali (olio di semi, margarina ecc.)</i>	=	2
		<i>burro o strutto</i>	=	3
		<b>BEVANDE</b>		
col.	536	<b>acqua minerale</b>		
		<i>oltre un litro al giorno</i>	=	1
		<i>da mezzo litro a un litro al giorno</i>	=	2
		<i>1-2 bicchieri al giorno</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>solo stagionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6
col.	537	<b>bevande gassate (esclusa acqua minerale)</b>		
		<i>oltre un litro al giorno</i>	=	1
		<i>da mezzo litro a un litro al giorno</i>	=	2
		<i>1-2 bicchieri al giorno</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>solo stagionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6
col.	538	<b>birra</b>		
		<i>oltre un litro al giorno</i>	=	1
		<i>da mezzo litro a un litro al giorno</i>	=	2
		<i>1-2 bicchieri al giorno</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>solo stagionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6
col.	539	<b>vino</b>		
		<i>oltre un litro al giorno</i>	=	1
		<i>da mezzo litro a un litro al giorno</i>	=	2
		<i>1-2 bicchieri al giorno</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>solo stagionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6
col.	540	<b>consumo di vino o alcolici fuori dai pasti</b>		

		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	2
		<i>più raramente</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	541	aperitivi analcolici		
		<i>più di 2 bicchierini al giorno</i>	=	1
		<i>1-2 bicchierini al giorno</i>	=	2
		<i>qualche bicchieri alla settimana</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>eccezionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6
col.	542	aperitivi alcolici		
		<i>più di 2 bicchierini al giorno</i>	=	1
		<i>1-2 bicchierini al giorno</i>	=	2
		<i>qualche bicchieri alla settimana</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>eccezionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6
col.	543	amari		
		<i>più di 2 bicchierini al giorno</i>	=	1
		<i>1-2 bicchierini al giorno</i>	=	2
		<i>qualche bicchieri alla settimana</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>eccezionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6
col.	544	super alcolici (o liquori)		
		<i>più di 2 bicchierini al giorno</i>	=	1
		<i>1-2 bicchierini al giorno</i>	=	2
		<i>qualche bicchieri alla settimana</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>eccezionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6
CONSUMO DI TABACCO				
col.	545	abitudine attuale al fumo		
		<i>sì</i>	=	1
		<i>no, fumava in passato</i>	=	2
		<i>no, mai fumato</i>	=	3
col.	546	tipo di prodotto fumato prevalentemente	=	
		<i>sigari</i>	=	1
		<i>pipa</i>	=	2
		<i>sigarette</i>	=	3
coll.	547 - 548	numero medio di sigarette fumate al giorno	=	01-99
RADIO				
col.	549	abitudine all'ascolto della radio		
		<i>no</i>	=	1
		<i>sì, tutti i giorni</i>	=	2

			<i>si, qualche giorno</i>	=	3
coll.	550	-	551 ore di ascolto radio al giorno	=	00-18
			non so	=	99
coll.	552	-	553 minuti di ascolto radio al giorno	=	00-59
			non so	=	99
col.	554		abitudine a guardare la televisione		
			<i>no</i>	=	1
			<i>si, tutti i giorni</i>	=	2
			<i>si, qualche giorno</i>	=	3
coll.	555	-	556 ore dedicate a guardare la televisione al giorno	=	00-20
			non so	=	99
coll.	557	-	558 minuti dedicati a guardare la televisione al giorno	=	00-59
			non so	=	99
<b>CINEMA, TEATRO, SPETTACOLI VARI (nell'ultimo anno)</b>					
col.	559		n. volte in cui si è andati a teatro		
			<i>mai</i>	=	1
			<i>1-3 volte</i>	=	2
			<i>4-6 volte</i>	=	3
			<i>7-12 volte</i>	=	4
			<i>più di 12 volte</i>	=	5
col.	560		n. volte in cui si è andati al cinema		
			<i>mai</i>	=	1
			<i>1-3 volte</i>	=	2
			<i>4-6 volte</i>	=	3
			<i>7-12 volte</i>	=	4
			<i>più di 12 volte</i>	=	5
col.	561		n. volte in cui si è andati a musei, mostre		
			<i>mai</i>	=	1
			<i>1-3 volte</i>	=	2
			<i>4-6 volte</i>	=	3
			<i>7-12 volte</i>	=	4
			<i>più di 12 volte</i>	=	5
col.	562		n. volte in cui si è andati a concerti di musica classica, opere		
			<i>mai</i>	=	1
			<i>1-3 volte</i>	=	2
			<i>4-6 volte</i>	=	3
			<i>7-12 volte</i>	=	4
			<i>più di 12 volte</i>	=	5
col.	563		n. volte in cui si è andati ad altri concerti di musica		
			<i>mai</i>	=	1
			<i>1-3 volte</i>	=	2
			<i>4-6 volte</i>	=	3
			<i>7-12 volte</i>	=	4
			<i>più di 12 volte</i>	=	5
col.	564		n. volte in cui si è andati a spettacoli sportivi		
			<i>mai</i>	=	1

		<i>1-3 volte</i>	=	2
		<i>4-6 volte</i>	=	3
		<i>7-12 volte</i>	=	4
		<i>più di 12 volte</i>	=	5
col.	565	n. volte in cui si è andati in discoteche, balere, nightclub e altri luoghi in cui ballare		
		<i>mai</i>	=	1
		<i>1-3 volte</i>	=	2
		<i>4-6 volte</i>	=	3
		<i>7-12 volte</i>	=	4
		<i>più di 12 volte</i>	=	5
col.	566	n. volte in cui si è andati a visitare stili archeologici, monumenti		
		<i>mai</i>	=	1
		<i>1-3 volte</i>	=	2
		<i>4-6 volte</i>	=	3
		<i>7-12 volte</i>	=	4
		<i>più di 12 volte</i>	=	5
		LETTURE		
col.	567	lettura quotidiani almeno 1 volta a settimana		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si, 1 o 2 giorni</i>	=	2
		<i>si, 3 o 4 giorni</i>	=	3
		<i>si, 5 o 6 giorni</i>	=	4
		<i>si, tutti i giorni</i>	=	5
col.	568	lettura libri negli ultimi 12 mesi (non strettamente scolastici o professionali)		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
coll.	569 - 570	n. libri letti negli ultimi 12 mesi	=	01-99
		PARTECIPAZIONE RELIGIOSA		
col.	571	frequenza con cui si reca in chiesa o altro luogo di culto		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta a settimana</i>	=	2
		<i>1 volta a settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di 4 volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
		PARTECIPAZIONE SOCIALE		
col.	572	frequenza con cui parla di politica		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta a settimana</i>	=	2
		<i>1 volta a settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di 4 volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6



coll. 573 - 578 RISERVATO ISTAT

col. 579	partecipazione a riunioni di partiti politici (negli ultimi 12 mesi)		
	<i>no</i>	=	1
	<i>si</i>	=	2
col. 580	partecipazione a riunioni sindacali (sindacati confederati, autonomi e di tutte le categorie) (negli ultimi 12 mesi)		
	<i>no</i>	=	3
	<i>si</i>	=	4
col. 581	partecipazione a riunioni di associazioni o a gruppi di volontariato (negli ultimi 12 mesi)		
	<i>no</i>	=	5
	<i>si</i>	=	6
col. 582	partecipazioni a riunioni di associazioni ecologiche per i diritti civili, per la pace (negli ultimi 12 mesi)		
	<i>no</i>	=	1
	<i>si</i>	=	2
col. 583	partecipazione a riunioni di associazioni culturali, ricreative o di altro tipo (negli ultimi 12 mesi)		
	<i>no</i>	=	3
	<i>si</i>	=	4
col. 584	partecipazione a riunioni di associazioni professionali o di categoria (negli ultimi 12 mesi)		
	<i>no</i>	=	6
	<i>si</i>		
col. 585	partecipazione a comizi (negli ultimi 12 mesi)		
	<i>no</i>	=	1
	<i>si</i>	=	2
col. 586	partecipazione a cortei (negli ultimi 12 mesi)		
	<i>no</i>	=	3
	<i>si</i>	=	4
col. 587	ascolto di dibattiti politici (negli ultimi 12 mesi)		
	<i>no</i>	=	5
	<i>si</i>	=	6
col. 588	soldi a partiti politici (sottoscrizione, iscrizione, sostegno) (negli ultimi 12 mesi)		
	<i>no</i>	=	7
	<i>si</i>	=	8
col. 589	soldi ad una associazione (negli ultimi 12 mesi)		
	<i>no</i>	=	1
	<i>si</i>	=	2
col. 590	svolgimento di attività gratuita per una associazione di volontariato (negli ultimi 12 mesi)		

		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	591	svolgimento di attività gratuita per una associazione non di volontariato (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	592	svolgimento di attività gratuita per un partito (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	593	svolgimento di attività gratuita per un sindacato (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	594	frequenza con cui si informa dei fatti della politica italiana		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta a settimana</i>	=	2
		<i>una volta a settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6

#### COME SI INFORMA DEI FATTI DELLA POLITICA ITALIANA

coll.	595 -	596 <i>radio</i>	=	1
coll.	597 -	598 <i>televisione</i>	=	2
coll.	599 -	600 <i>quotidiani</i>	=	3
coll.	601 -	602 <i>settimanali</i>	=	4
coll.	603 -	604 <i>altre riviste non settimanali</i>	=	5
coll.	605 -	606 <i>amici</i>	=	6
coll.	607 -	608 <i>parenti</i>	=	7
coll.	609 -	610 <i>conoscenti</i>	=	8
coll.	611 -	612 <i>colleghi di lavoro</i>	=	9
coll.	613 -	614 <i>incontri o riunioni presso organizzazioni politiche</i>	=	10
coll.	615 -	616 <i>incontri o riunioni presso organizzazioni sindacali</i>	=	11
coll.	617 -	618 <i>altro</i>	=	12

#### MOTIVI PER CUI NON SI INFORMA MAI DI POLITICA

col.	619	<i>non mi interessa</i>	=	1
col.	620	<i>non ho tempo</i>	=	2
col.	621	<i>è un argomento troppo complicato</i>	=	3
col.	622	<i>sono sfiduciato dalla politica</i>	=	4
col.	623	<i>altro</i>	=	5

coll.	624 -	644 RISERVATO ISTAT		
-------	-------	---------------------	--	--

#### UFFICI ANAGRAFICI (COMUNALI, CIRCOSCRIZIONALI)

col.	645	fruizione di servizi anagrafici per certificati, documenti, autentiche o altre pratiche (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	1

		<i>si</i>	=	2
col.	646	tempo di attesa in fila prima di essere serviti		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5
col.	647	gradimento dell'orario		
		<i>molto comodo</i>	=	1
		<i>abbastanza comodo</i>	=	2
		<i>poco comodo</i>	=	3
		<i>per niente comodo</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	648	opportunità di cambiamento dell'orario		
		<i>va bene così</i>	=	1
		<i>continuato fino alle 16/17 in alcuni giorni</i>	=	2
		<i>2 aperture dal lunedì al venerdì (mattina e pomeriggio)</i>	=	3
		<i>possibilità di lunga apertura (8/20) in alcuni periodi fissi</i>	=	4
		<i>altro orario</i>	=	5
		<i>mi è indifferente</i>	=	6
		<i>non so</i>	=	7
col.	649	come conosce gli orari degli uffici anagrafici		
		<i>recandomi di persona presso gli uffici</i>	=	1
		<i>informandomi per telefono</i>	=	2
		<i>consultando il televideo o Internet</i>	=	3
		<i>attraverso conoscenti esperti</i>	=	4
		<i>in altro modo</i>	=	5

#### CERTIFICAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

col.	650	conoscenza dell'autocertificazione		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
coll.	651 - 652	n. volte di cui si è servito dell'autocertificazione (negli ultimi 12 mesi)	=	0-99

#### AMMINISTRAZIONE A CUI HA PRESENTATO L'AUTOCERTIFICAZIONE

coll.	653 - 654	<i>Scuola</i>	=	1
coll.	655 - 656	<i>Università</i>	=	2
coll.	657 - 658	<i>enti previdenziali</i>	=	3
coll.	659 - 660	<i>ASL (ex USL)</i>	=	4
coll.	661 - 662	<i>uffici postali</i>	=	5
coll.	663 - 664	<i>Ministero delle Finanze</i>	=	6
coll.	665 - 666	<i>Comuni</i>	=	7
coll.	667 - 668	<i>Prefettura, Questura, Commissariati</i>	=	8
coll.	669 - 670	<i>servizi (acqua, gas, ecc.)</i>	=	9
coll.	671 - 672	<i>uffici di collocamento</i>	=	10
coll.	673 - 674	<i>motorizzazione</i>	=	11

coll.	675	-	676	<i>aziende di trasporto</i>	=	12
coll.	677		678	<i>camere di commercio</i>	=	13
coll.	679	-	714	RISERVATO ISTAT		
coll.	715	-	716	<i>altra amministrazione</i>	=	14
col.	717			autocertificazione non accettata (negli ultimi 12 mesi)		
				<i>no</i>	=	1
				<i>si</i>	=	2
AMMINISTRAZIONE CHE NON HA ACCETTATO L'AUTOCERTIFICAZIONE						
coll.	718	-	719	<i>scuola</i>	=	1
coll.	720	-	721	<i>università</i>	=	2
coll.	722	-	723	<i>enti previdenziali</i>	=	3
coll.	724	-	725	<i>ASL (ex USL)</i>	=	4
coll.	726	-	727	<i>uffici postali</i>	=	5
coll.	728	-	729	<i>Ministero delle Finanze</i>	=	6
coll.	730	-	731	<i>Comuni</i>	=	7
coll.	732	-	733	<i>Prefettura, Questura, Commissariati</i>	=	8
coll.	734	-	735	<i>servizi (acqua, gas, ecc.)</i>	=	9
coll.	736	-	737	<i>uffici di collocamento</i>	=	10
coll.	738	-	739	<i>motorizzazione</i>	=	11
coll.	740	-	741	<i>aziende di trasporto</i>	=	12
coll.	742	-	743	<i>camere di commercio</i>	=	13
coll.	744	-	783	RISERVATO ISTAT		
coll.	784	-	785	<i>altra amministrazione</i>	=	14
coll.	786	-	787	certificati anagrafici		
				<i>no</i>	=	1
				<i>si, rivolgendomi direttamente all'ufficio competente</i>	=	2
				<i>si, rivolgendomi ad agenzia o privati</i>	=	3
coll.	788	-	789	richiesta (negli ultimi 12 mesi) di pratiche automobilistiche		
				<i>no</i>	=	1
				<i>si, mi sono rivolto all'ufficio competente</i>	=	2
				<i>si, mi sono rivolto ad agenzia o privati</i>	=	3
coll.	790	-	791	richiesta (negli ultimi 12 mesi) di documenti o certificati per iscrizione a scuola o università		
				<i>no</i>	=	1
				<i>si, mi sono rivolto all'ufficio competente</i>	=	2
				<i>si, mi sono rivolto ad agenzia o privati</i>	=	3
coll.	792	-	793	richiesta (negli ultimi 12 mesi) di documenti o certificati catastali		
				<i>no</i>	=	1
				<i>si, mi sono rivolto all'ufficio competente</i>	=	2
				<i>si, mi sono rivolto ad agenzia o privati</i>	=	3
					=	
coll.	794	-	795	richiesta (negli ultimi 12 mesi) di altre documentazioni		

<i>no</i>	=	1
<i>si, mi sono rivolto all'ufficio competente</i>	=	2
<i>si, mi sono rivolto ad agenzia o privati</i>	=	3

**AMMINISTRAZIONE O SOGGETTO PRIVATO CHE HA  
RICHIESTO IL CERTIFICATO ANAGRAFICO**

coll.	796	-	797	<i>scuola</i>	=	1
coll.	798	-	799	<i>università</i>	=	2
coll.	800	-	801	<i>enti previdenziali</i>	=	3
coll.	802	-	803	<i>ASL (ex USL)</i>	=	4
coll.	804	-	805	<i>uffici postali</i>	=	5
coll.	806	-	807	<i>Ministero delle Finanze</i>	=	6
coll.	808	-	809	<i>Comuni</i>	=	7
coll.	810	-	811	<i>Prefettura, Questura, Commissariati</i>	=	8
coll.	812	-	813	<i>servizi (acqua, gas, ecc.)</i>	=	9
coll.	814	-	815	<i>uffici di collocamento</i>	=	10
coll.	816	-	817	<i>motorizzazione</i>	=	11
coll.	818	-	819	<i>altra amministrazione</i>	=	12
coll.	820	-	821	<i>banche e assicurazioni</i>	=	13
coll.	822	-	823	<i>datore di lavoro</i>	=	14
coll.	824	-	825	<i>studio legale, notarile</i>	=	15

coll. 826 - 849 RISERVATO ISTAT

coll. 850 - 851 *altri soggetti privati* = 16

col.	852	ha fatto domande per partecipare a concorsi		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2

col.	853	firma sufficiente o richiesta autentica		
		<i>è stata sufficiente la firma</i>	=	1
		<i>è stata richiesta l'autentica da notaio o Pubblica Amministrazione</i>	=	2
		<i>non ricorda</i>	=	3

**AZIENDE SANITARIE LOCALI (EX USL)**

col.	854	ricorso alla ASL per prenotare visite o analisi o per pratiche		
		amministrative (ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2

col.	855	tempi di attesa prima di essere servito		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5

col.	856	gradimento dell'orario		
		<i>molto comodo</i>	=	1
		<i>abbastanza comodo</i>	=	2

		<i>poco comodo</i>	=	3
		<i>per niente comodo</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	857	opportunità di cambiamento dell'orario		
		<i>va bene così</i>	=	1
		<i>continuato fino alle 16/17 in alcuni giorni</i>	=	2
		<i>due aperture dal lunedì al venerdì (mattina e pomeriggio)</i>	=	3
		<i>possibilità di lunga apertura (es.8/20) in alcuni periodi fissi</i>	=	4
		<i>altro orario</i>	=	5
		<i>mi è indifferente</i>	=	6
		<i>non so</i>	=	7
		<b>SERVIZI POSTALI</b>		
col.	858	fruizione dell'ufficio postale (ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	1
		<i>sì</i>	=	2
col.	859	spedizione raccomandate		
		<i>1 o più volte al mese</i>	=	1
		<i>1 o più volte ogni due mesi</i>	=	2
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	860	spedizione vaglia		
		<i>1 o più volte al mese</i>	=	1
		<i>1 o più volte ogni due mesi</i>	=	2
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	861	versamenti in c/c		
		<i>1 o più volte al mese</i>	=	1
		<i>1 o più volte ogni due mesi</i>	=	2
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	862	ritiro pensioni		
		<i>1 o più volte al mese</i>	=	1
		<i>1 o più volte ogni due mesi</i>	=	2
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	863	ritiro pacchi o raccomandate		
		<i>1 o più volte al mese</i>	=	1
		<i>1 o più volte ogni due mesi</i>	=	2
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	864	raccomandate		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5

col.	865	vaglia		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5
col.	866	versamenti in conto corrente		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5
col.	867	ritiro pensioni		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5
col.	868	ritiro pacchi o raccomandate		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5
col.	869	gradimento dell'orario		
		<i>molto comodo</i>	=	1
		<i>abbastanza comodo</i>	=	2
		<i>poco comodo</i>	=	3
		<i>per niente comodo</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	870	opportunità di cambiamento dell'orario		
		<i>va bene così</i>	=	1
		<i>continuato fino alle 16/17 in alcuni giorni</i>	=	2
		<i>due aperture dal lunedì al venerdì (mattina e pomeriggio)</i>	=	3
		<i>possibilità di lunga apertura (es.8/20) in alcuni periodi fissi</i>	=	4
		<i>altro orario</i>	=	5
		<i>mi è indifferente</i>	=	6
		<i>non so</i>	=	7
		<b>BANCA</b>		
col.	871	utilizzo banca per operazioni di sportello negli ultimi 12 mesi		
		<i>no</i>	=	1
		<i>sì</i>	=	2
col.	872	tempo di attesa in fila		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2

		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5
col.	873	possesso del Bancomat		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	874	possesso della Carta di Credito		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
coll.	875 - 876	numero di carte di credito	=	01-99
<b>TRASPORTI</b>				
col.	877	utilizzo autobus, tram, filobus all'interno del Comune		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta/settimana</i>	=	2
		<i>qualche volta al mese</i>	=	3
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
		<i>non esiste il servizio</i>	=	6
<b>GIUDIZIO DATO AI SERVIZI DI AUTOBUS, TRAM ALL'INTERNO DEL PROPRIO COMUNE</b>				
col.	878	frequenza delle corse		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	879	puntualità		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	880	possibilità di trovare posto a sedere		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	881	velocità della corsa		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	882	pulizia delle vetture		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4



col.	883	comodità dell'attesa alle fermate		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	884	possibilità di collegamento tra zone del Comune		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	885	comodità di orari		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	886	costo del biglietto		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
coll.	887 - 888	RISERVATO ISTAT		
col.	889	utilizzo pullman, corriere che collegano Comuni diversi		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta/settimana</i>	=	2
		<i>qualche volta al mese</i>	=	3
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
		GIUDIZIO DATO AI SERVIZI DI PULLMAN, CORRIERE CHE COLLEGANO COMUNI DIVERSI PER:		
col.	890	frequenza delle corse		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	891	puntualità		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	892	possibilità di trovare posto a sedere		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	893	velocità della corsa		

		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	894	pulizia delle vetture		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	895	comodità dell'attesa alle fermate		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	896	possibilità di collegamento con altri Comuni		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	897	comodità di orari		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	898	costo del biglietto		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	899	informazioni sugli orari e sui servizi		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
coll.	900 - 901	RISERVATO ISTAT		
col.	902	utilizzo del treno		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta/settimana</i>	=	2
		<i>qualche volta al mese</i>	=	3
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
		GIUDIZIO DATO AL SERVIZIO FERROVIARIO PER:		
col.	903	frequenza delle corse		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3

		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	904	puntualità		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	905	possibilità di trovare posto a sedere		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	906	velocità della corsa		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	907	pulizia delle vetture		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	908	comodità dell'attesa alle fermate		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	909	possibilità di collegamento con altri Comuni		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	910	comodità di orari		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	911	costo del biglietto		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	912	informazioni sugli orari, sulle destinazioni e sui servizi		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4

coll. 913 - 914 RISERVATO ISTAT

col. 915	utilizza l'automobile (come conducente)		
	<i>tutti i giorni</i>	=	1
	<i>qualche volta/settimana</i>	=	2
	<i>qualche volta al mese</i>	=	3
	<i>qualche volta all'anno</i>	=	4
	<i>mai</i>	=	5

**SCUOLA**

col. 916	scuola importante per lavoro qualsiasi		
	<i>molto</i>	=	1
	<i>abbastanza</i>	=	2
	<i>poco</i>	=	3
	<i>per niente</i>	=	4
	<i>non so</i>	=	5

col. 917	scuola importante per lavoro qualificato		
	<i>molto</i>	=	1
	<i>abbastanza</i>	=	2
	<i>poco</i>	=	3
	<i>per niente</i>	=	4
	<i>non so</i>	=	5

col. 918	importanza della laurea per trovare un lavoro qualificato		
	<i>molto</i>	=	1
	<i>abbastanza</i>	=	2
	<i>poco</i>	=	3
	<i>per niente</i>	=	4
	<i>non so</i>	=	5

**IMPORTANTE NELLA SCUOLA DARE PIÙ SPAZIO A :**

col. 919	informatica		
	<i>molto</i>	=	1
	<i>abbastanza</i>	=	2
	<i>poco</i>	=	3
	<i>per niente</i>	=	4

col. 920	lingue		
	<i>molto</i>	=	1
	<i>abbastanza</i>	=	2
	<i>poco</i>	=	3
	<i>per niente</i>	=	4

col. 921	educazione civica		
	<i>molto</i>	=	1
	<i>abbastanza</i>	=	2
	<i>poco</i>	=	3
	<i>per niente</i>	=	4

col. 922	attività sportive		
	<i>molto</i>	=	1
	<i>abbastanza</i>	=	2
	<i>poco</i>	=	3

		<i>per niente</i>	=	4
col.	923	strumenti musicali		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	924	attività teatrali		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	925	altre attività artistiche		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
coll.	926 - 965	RISERVATO ISTAT		
col.	966	altro		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	967	capacità insegnanti scuola elementare adeguate		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	968	capacità insegnanti scuola medie adeguate		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	969	capacità insegnanti scuola media superiore adeguate		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	970	scuola italiana pronta ad accogliere bambini stranieri		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		CONOSCENZA DI ALCUNI PROVVEDIMENTI:		
col.	971	debito formativo		
		<i>no</i>	=	1

		<i>si</i>	=	2
col.	972	elevamento obbligo scolastico		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	973	diffusione pc e informatica a scuola		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	974	autonomia scolastica		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
GIUDIZIO SUI PROVVEDIMENTI				
col.	975	debito formativo		
		<i>non sa esprimere giudizio</i>	=	1
		<i>molto positivamente</i>	=	2
		<i>positivamente</i>	=	3
		<i>negativamente</i>	=	4
		<i>molto negativamente</i>	=	5
col.	976	elevamento età dell'obbligo		
		<i>non sa esprimere giudizio</i>	=	1
		<i>molto positivamente</i>	=	2
		<i>positivamente</i>	=	3
		<i>negativamente</i>	=	4
		<i>molto negativamente</i>	=	5
col.	977	diffusione informatica e pc		
		<i>non sa esprimere giudizio</i>	=	1
		<i>molto positivamente</i>	=	2
		<i>positivamente</i>	=	3
		<i>negativamente</i>	=	4
		<i>molto negativamente</i>	=	5
col.	978	autonomia scolastica		
		<i>non sa esprimere giudizio</i>	=	1
		<i>molto positivamente</i>	=	2
		<i>positivamente</i>	=	3
		<i>negativamente</i>	=	4
		<i>molto negativamente</i>	=	5
col.	979	riforma esame di maturità		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	980	giudizio sulla riforma dell'esame di maturità		
		<i>molto positivamente</i>	=	1
		<i>positivamente</i>	=	2
		<i>negativamente</i>	=	3
		<i>molto negativamente</i>	=	4
col.	981	credito scolastico		
		<i>no</i>	=	1

		<i>si</i>	=	2
col.	982	credito formativo		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	983	nuove prove d'esame		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	984	credito scolastico		
		<i>non sa esprimere giudizio</i>	=	1
		<i>molto positivamente</i>	=	2
		<i>positivamente</i>	=	3
		<i>negativamente</i>	=	4
		<i>molto negativamente</i>	=	5
col.	985	credito formativo		
		<i>non sa esprimere giudizio</i>	=	1
		<i>molto positivamente</i>	=	2
		<i>positivamente</i>	=	3
		<i>negativamente</i>	=	4
		<i>molto negativamente</i>	=	5
col.	986	nuove prove d'esame		
		<i>non sa esprimere giudizio</i>	=	1
		<i>molto positivamente</i>	=	2
		<i>positivamente</i>	=	3
		<i>negativamente</i>	=	4
		<i>molto negativamente</i>	=	5
col.	987	a chi rivolgere azioni di tutela del diritto allo studio		
		<i>solo studenti delle scuole statali</i>	=	1
		<i>sia studenti delle scuole statali che delle scuole private</i>	=	2
		<i>non so</i>	=	3
col.	988	altri sistemi educativi europei		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	989	come va nel complesso il nostro sistema scolastico		
		<i>migliora</i>	=	1
		<i>rimane uguale</i>	=	2
		<i>peggiora</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
<b>SICUREZZA DEI CITTADINI</b>				
col.	990	quanto si sente sicuro/a nella zona in cui vive		
		<i>molto sicuro</i>	=	1
		<i>abbastanza sicuro</i>	=	2
		<i>poco sicuro</i>	=	3
		<i>per niente sicuro</i>	=	4
		<i>non esco mai</i>	=	5
col.	991	criminalità nella zona in cui abita rispetto a un anno prima		

		<i>maggiore</i>	=	1
		<i>la stessa</i>	=	2
		<i>minore</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	992	RISERVATO ISTAT		
		NELLA ZONA IN CUI ABITA CAPITA DI VEDERE:		
col.	993	persone che si drogano		
		<i>spesso</i>	=	1
		<i>talvolta</i>	=	2
		<i>raramente</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	994	persone che spacciano droga		
		<i>spesso</i>	=	1
		<i>talvolta</i>	=	2
		<i>raramente</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	995	siringhe per terra		
		<i>spesso</i>	=	1
		<i>talvolta</i>	=	2
		<i>raramente</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	996	ubriachi che molestano i passanti		
		<i>spesso</i>	=	1
		<i>talvolta</i>	=	2
		<i>raramente</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	997	mendicanti		
		<i>spesso</i>	=	1
		<i>talvolta</i>	=	2
		<i>raramente</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	998	persone che dormono per strada		
		<i>spesso</i>	=	1
		<i>talvolta</i>	=	2
		<i>raramente</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	999	atti di vandalismo contro i beni pubblici		
		<i>spesso</i>	=	1
		<i>talvolta</i>	=	2
		<i>raramente</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	1000	prostitute in cerca di clienti		
		<i>spesso</i>	=	1
		<i>talvolta</i>	=	2
		<i>raramente</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4



coll. 1001 - 1151 RISERVATO ISTAT

**SODDISFAZIONE DELL'ANNO TRASCORSO (ultimi 12 mesi)**

**PRIMI TRE PROBLEMI PRIORITARI DEL PAESE**

coll. 1152	-	1153	<i>disoccupazione</i>	=	1
coll. 1154	-	1155	<i>criminalità</i>	=	2
coll. 1156	-	1157	<i>evasione fiscale</i>	=	3
coll. 1158	-	1159	<i>problemi ambientali</i>	=	4
coll. 1160	-	1161	<i>debito pubblico</i>	=	5
coll. 1162	-	1163	<i>inefficienza sistema sanitario</i>	=	6
coll. 1164	-	1165	<i>inefficienza sistema scolastico</i>	=	7
coll. 1166	-	1167	<i>inefficienza sistema giudiziario</i>	=	8
coll. 1168	-	1169	<i>immigrazione extra-comunitaria</i>	=	9
coll. 1170	-	1171	<i>povertà</i>	=	10
coll. 1172	-	1173	<i>altro</i>	=	11

**NEL SUO COMUNE QUANTO RITIENE SIANO GRAVI I  
SEGUENTI PROBLEMI**

col. 1174	trovare casa		
	<i>molto grave</i>	=	1
	<i>abbastanza grave</i>	=	2
	<i>poco grave</i>	=	3
	<i>non è un problema</i>	=	4
	<i>non so</i>	=	5
col. 1175	trovare lavoro		
	<i>molto grave</i>	=	1
	<i>abbastanza grave</i>	=	2
	<i>poco grave</i>	=	3
	<i>non è un problema</i>	=	4
	<i>non so</i>	=	5
col. 1176	il numero di extracomunitari presenti		
	<i>molto grave</i>	=	1
	<i>abbastanza grave</i>	=	2
	<i>poco grave</i>	=	3
	<i>non è un problema</i>	=	4
	<i>non so</i>	=	5

**NEGLI ULTIMI 12 MESI SI RITIENE SODDISFATTO DEI  
SEGUENTI ASPETTI**

col. 1177	soddisfazione della propria situazione economica		
	<i>molto</i>	=	1
	<i>abbastanza</i>	=	2
	<i>poco</i>	=	3
	<i>per niente</i>	=	4
col. 1178	soddisfazione del proprio stato di salute		
	<i>molto</i>	=	1
	<i>abbastanza</i>	=	2
	<i>poco</i>	=	3

	<i>per niente</i>	=	4
col. 1179	soddisfazione delle proprie relazioni familiari		
	<i>molto</i>	=	1
	<i>abbastanza</i>	=	2
	<i>poco</i>	=	3
	<i>per niente</i>	=	4
col. 1180	soddisfazione delle proprie relazioni con amici		
	<i>molto</i>	=	1
	<i>abbastanza</i>	=	2
	<i>poco</i>	=	3
	<i>per niente</i>	=	4
col. 1181	soddisfazione del proprio tempo libero		
	<i>molto</i>	=	1
	<i>abbastanza</i>	=	2
	<i>poco</i>	=	3
	<i>per niente</i>	=	4
col. 1182	soddisfazione del proprio lavoro		
	<i>molto</i>	=	1
	<i>abbastanza</i>	=	2
	<i>poco</i>	=	3
	<i>per niente</i>	=	4
col. 1183	se è insegnante		
	<i>no</i>	=	1
	<i>sì, di scuola materna</i>	=	2
	<i>sì, di scuola elementare</i>	=	3
	<i>sì, di scuola media inferiore</i>	=	4
	<i>sì, di scuola media superiore</i>	=	5
	<i>sì, universitaria</i>	=	6
col. 1184	questionario compilato durante la visita per l'intervista		
	<i>no</i>	=	1
	<i>sì</i>	=	2
col. 1185	situazione verificatasi		
	<i>questionario compilato dal rilevatore intervistando la persona</i>	=	1
	<i>questionario compilato dal rilevatore intervistando un familiare</i>	=	2
	<i>questionario compilato personalmente dal componente</i>	=	3
	<i>questionario compilato da un familiare</i>	=	4
	<i>questionario non compilato per rifiuto</i>	=	5
	<i>questionario non compilato per assenza del rispondente</i>	=	6
col. 1186	il questionario è stato compilato :		
	<i>in modo completo senza difficoltà</i>	=	1
	<i>in modo completo con difficoltà</i>	=	2
	<i>in modo incompleto e lacunoso</i>	=	3

coll. 1187 - 1189 RISERVATO ISTAT

DATI FAMILIARI

## ELETTRICITÀ E GAS

col. 1190	quale azienda fornisce l'energia elettrica nella abitazione in cui vive la sua famiglia		
	<i>Enel</i>	=	1
	<i>azienda elettrica locale</i>	=	2

col. 1191	complessivamente quanto è soddisfatto del servizio		
	<i>molto soddisfatto</i>	=	1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
	<i>poco soddisfatto</i>	=	3
	<i>per niente soddisfatto</i>	=	4

## GIUDIZIO SUI SEGUENTI ASPETTI RIGUARDANTI IL SERVIZIO DI ENERGIA ELETTRICA

col. 1192	continuità del servizio (assenza di guasti o interruzioni)		
	<i>molto soddisfatto</i>	=	1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
	<i>poco soddisfatto</i>	=	3
	<i>per niente soddisfatto</i>	=	4

col. 1193	assenza di sbalzi di tensione		
	<i>molto soddisfatto</i>	=	1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
	<i>poco soddisfatto</i>	=	3
	<i>per niente soddisfatto</i>	=	4

col. 1194	frequenza di lettura dei contatori		
	<i>molto soddisfatto</i>	=	1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
	<i>poco soddisfatto</i>	=	3
	<i>per niente soddisfatto</i>	=	4

col. 1195	comprensibilità della bolletta		
	<i>molto soddisfatto</i>	=	1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
	<i>poco soddisfatto</i>	=	3
	<i>per niente soddisfatto</i>	=	4

col. 1196	informazioni sul servizio (tariffe, condizioni di erogazione, allacciamenti, ecc.)		
	<i>molto soddisfatto</i>	=	1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
	<i>poco soddisfatto</i>	=	3
	<i>per niente soddisfatto</i>	=	4

## GIUDIZIO DATO SULLA SICUREZZA DEL SERVIZIO DI ENERGIA ELETTRICA

col. 1197	servizio elettrico fornito da Enel o azienda elettrica locale		
	<i>molto soddisfatto</i>	=	1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
	<i>poco soddisfatto</i>	=	3

	<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col. 1198	impianto elettrico di proprietà interno all'abitazione e apparecchi di utilizzo (impianti di terra, prese, elettrodomestici, ecc.)		
	<i>molto soddisfatto</i>	=	1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
	<i>poco soddisfatto</i>	=	3
	<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col. 1199	come arriva il gas all'abitazione		
	<i>l'abitazione è allacciata alla rete di distribuzione</i>	=	1
	<i>il gas viene acquistato in bombole</i>	=	2
	<i>è installato un "bombole" all'esterno con rifornimento periodico</i>	=	3
	<i>l'abitazione non dispone di gas</i>	=	4
col. 1200	complessivamente quanto è soddisfatto del servizio di gas		
	<i>molto soddisfatto</i>	=	1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
	<i>poco soddisfatto</i>	=	3
	<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
	<b>GIUDIZIO SUI SEGUENTI ASPETTI RIGUARDANTI IL SERVIZIO DI ENERGIA ELETTRICA</b>		
col. 1201	assenza di sbalzi di pressione		
	<i>molto soddisfatto</i>	=	1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
	<i>poco soddisfatto</i>	=	3
	<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col. 1202	frequenza di lettura dei contatori		
	<i>molto soddisfatto</i>	=	1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
	<i>poco soddisfatto</i>	=	3
	<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col. 1203	comprensibilità della bolletta		
	<i>molto soddisfatto</i>	=	1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
	<i>poco soddisfatto</i>	=	3
	<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col. 1204	informazioni sul servizio (tariffe, condizioni di erogazione, allacciamento ecc.)		
	<i>molto soddisfatto</i>	=	1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
	<i>poco soddisfatto</i>	=	3
	<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
	<b>GIUDIZIO DATO SULLA SICUREZZA DEL SERVIZIO DEL GAS</b>		
col. 1205	servizio gas fornito dall'azienda di distribuzione (se allacciati alla rete)		
	<i>molto soddisfatto</i>	=	1

	<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
	<i>poco soddisfatto</i>	=	3
	<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col. 1206	impianto a gas di proprietà interno all'abitazione e apparecchi di utilizzo (cucina, forno, scaldabagno, caldaia, ecc.)		
	<i>molto soddisfatto</i>	=	1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
	<i>poco soddisfatto</i>	=	3
	<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
LA ZONA E L'ABITAZIONE IN CUI VIVE LA FAMIGLIA			
col. 1207	presenza di sporcizia		
	<i>molto</i>	=	1
	<i>abbastanza</i>	=	2
	<i>poco</i>	=	3
	<i>per niente</i>	=	4
	<i>non so</i>	=	5
col. 1208	difficoltà di parcheggio		
	<i>molto</i>	=	1
	<i>abbastanza</i>	=	2
	<i>poco</i>	=	3
	<i>per niente</i>	=	4
	<i>non so</i>	=	5
col. 1209	difficoltà di collegamento con mezzi pubblici		
	<i>molto</i>	=	1
	<i>abbastanza</i>	=	2
	<i>poco</i>	=	3
	<i>per niente</i>	=	4
	<i>non so</i>	=	5
col. 1210	traffico		
	<i>molto</i>	=	1
	<i>abbastanza</i>	=	2
	<i>poco</i>	=	3
	<i>per niente</i>	=	4
	<i>non so</i>	=	5
col. 1211	inquinamento dell'aria		
	<i>molto</i>	=	1
	<i>abbastanza</i>	=	2
	<i>poco</i>	=	3
	<i>per niente</i>	=	4
	<i>non so</i>	=	5
col. 1212	rumore		
	<i>molto</i>	=	1
	<i>abbastanza</i>	=	2
	<i>poco</i>	=	3
	<i>per niente</i>	=	4
	<i>non so</i>	=	5

col.	1213	rischio di criminalità		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	1214	odori sgradevoli		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>		
col.	1215	scarsa illuminazione delle strade		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>		
col.	1216	cattive condizione delle pavimentazione stradale		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>		
col.	1217	nella zona parchi raggiungibili a piedi		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
coll.	1218 - 1219	n. stanze che compongono l'abitazione	=	01-95
col.	1220	dispone di bagno		
		<i>no</i>	=	0
		<i>si, n. bagni</i>	=	1-8
col.	1221	disponibilità nell'abitazione di terrazzo o balcone		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1222	giardino privato		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1223	telefono		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1224	numeri di telefono intestati a persone della famiglia (esclusi cellulari)		
		<i>un numero di telefono</i>	=	1
		<i>due numeri di telefono</i>	=	2
		<i>tre o più numeri di telefono</i>	=	3

col. 1225	numero telefonico riportato nell'elenco del Comune		
	<i>no</i>	=	1
	<i>si</i>	=	2
	<i>si uno, no un altro</i>	=	3
col. 1226	riscaldamento		
	<i>no</i>	=	1
	<i>si</i>	=	2
col. 1227	tipo di riscaldamento prevalente		
	<i>centralizzato</i>	=	1
	<i>autonomo</i>	=	2
	<i>solo apparecchi singoli (compresi camini e stufe)</i>	=	3
VERIFICARSI DI PROBLEMI NELL'ABITAZIONE			
col. 1228	spese abitazione troppo alte		
	<i>no</i>	=	1
	<i>si</i>	=	2
col. 1229	abitazione troppo piccola		
	<i>no</i>	=	3
	<i>si</i>	=	4
col. 1230	abitazione troppo distante da altri familiari		
	<i>no</i>	=	5
	<i>si</i>	=	6
col. 1231	irregolarità nell'erogazione dell'acqua		
	<i>no</i>	=	7
	<i>si</i>	=	8
col. 1232	abitazione in cattive condizioni		
	<i>no</i>	=	1
	<i>si</i>	=	2
col. 1233	l'irregolarità dell'erogazione dell'acqua è avvenuta negli ultimi 12 mesi		
	<i>Sporadicamente</i>	=	1
	<i>solo nel periodo estivo</i>	=	2
	<i>durante tutto l'anno</i>	=	3
	<i>altro</i>	=	4
ABITUDINE A BERE ACQUA DEL RUBINETTO DA PARTE DELLA FAMIGLIA O DI ALCUNI COMPONENTI			
col. 1234	<i>si</i>	=	1
col. 1235	<i>no, non è bevibile, non ci fidiamo di berla</i>	=	2
col. 1236	<i>no altro motivo</i>	=	3
col. 1237	titolo di godimento dell'abitazione		
	<i>affitto, subaffitto</i>	=	1
	<i>proprietà</i>	=	2
	<i>usufrutto</i>	=	3
	<i>titolo gratuito</i>	=	4
	<i>altro</i>	=	5

## PROPRIETARIO DELL'ABITAZIONE

col. 1238	<i>persona di riferimento PR</i>	=	1
col. 1239	<i>coniuge o convivente della PR</i>	=	2
col. 1240	<i>genitori della PR</i>	=	3
col. 1241	<i>genitori del coniuge o convivente della PR</i>	=	4
col. 1242	<i>ex coniuge della PR</i>	=	5
col. 1243	<i>uno o più figli della PR</i>	=	6
col. 1244	<i>altri</i>	=	7

col. 1245	Acquisto di un'abitazione da parte di uno dei componenti negli ultimi 12 mesi:		
	<i>no</i>	=	1
	<i>sì</i>	=	2

## ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI

### DIFFICOLTÀ DELLA FAMIGLIA A RAGGIUNGERE I SERVIZI

col. 1246	farmacie		
	<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
	<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
	<i>molta difficoltà</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4

col. 1247	pronto soccorso		
	<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
	<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
	<i>molta difficoltà</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4

col. 1248	ufficio postale		
	<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
	<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
	<i>molta difficoltà</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4

col. 1249	polizia carabinieri		
	<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
	<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
	<i>molta difficoltà</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4

col. 1250	uffici comunali		
	<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
	<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
	<i>molta difficoltà</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4

col. 1251	asilo nido		
	<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
	<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
	<i>molta difficoltà</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4



col. 1252	scuola materna		
	<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
	<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
	<i>molta difficoltà</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4
col. 1253	scuola elementare		
	<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
	<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
	<i>molta difficoltà</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4
col. 1254	scuola media inferiore		
	<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
	<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
	<i>molta difficoltà</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4
col. 1255	negozi generi alimentari, mercati		
	<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
	<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
	<i>molta difficoltà</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4
col. 1256	supermercati		
	<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
	<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
	<i>molta difficoltà</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4
col. 1257	contenitore di rifiuti (cassonetti)		
	<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
	<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
	<i>molta difficoltà</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4
col. 1258	sportelli azienda gas		
	<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
	<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
	<i>molta difficoltà</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4
col. 1259	sportelli dell'Enel o dell'azienda locale		
	<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
	<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
	<i>molta difficoltà</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4
	<b>GIUDIZIO SUL COSTO SOSTENUTO DALLE FAMIGLIE PER:</b>		
col. 1260	raccolta rifiuti urbani		
	<i>elevato</i>	=	1
	<i>adeguato</i>	=	2
	<i>basso</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4

col. 1261	erogazione dell'acqua		
	<i>elevato</i>	=	1
	<i>adeguato</i>	=	2
	<i>basso</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4
col. 1262	fornitura di energia elettrica		
	<i>elevato</i>	=	1
	<i>adeguato</i>	=	2
	<i>basso</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4
PRESENZA NELLA ZONA IN CUI ABITA DI CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI			
col. 1263	carta		
	<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
	<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
	<i>no</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4
col. 1264	vetro		
	<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
	<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
	<i>no</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4
col. 1265	farmaci		
	<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
	<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
	<i>no</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4
col. 1266	batterie usate		
	<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
	<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
	<i>no</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4
col. 1267	lattine alluminio		
	<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
	<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
	<i>no</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4
col. 1268	contenitori in plastica per liquidi		
	<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
	<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
	<i>no</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4
col. 1269	rifiuti organici		
	<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
	<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
	<i>no</i>	=	3

		<i>non so</i>	=	4
col. 1270		altro		
		<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
		<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
		<i>no</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
		<b>LA FAMIGLIA HA L'ABITUDINE DI FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E GETTARLI NEI RELATIVI CONTENITORI</b>		
col. 1271		carta		
		<i>si sempre</i>	=	1
		<i>si qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3
col. 1272		vetro		
		<i>si sempre</i>	=	1
		<i>si qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3
col. 1273		farmaci		
		<i>si sempre</i>	=	1
		<i>si qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3
col. 1274		batterie usate		
		<i>si sempre</i>	=	1
		<i>si qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3
col. 1275		lattine alluminio		
		<i>si sempre</i>	=	1
		<i>si qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3
col. 1276		contenitori in plastica per liquidi		
		<i>si sempre</i>	=	1
		<i>si qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3
col. 1277		rifiuti organici		
		<i>si sempre</i>	=	1
		<i>si qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3
col. 1278		altro		
		<i>si sempre</i>	=	1
		<i>si qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3
		<b>CAMBIAMENTI D'ABITAZIONE</b>		
col. 1279		cambiamenti d'abitazione negli ultimi 12 mesi		
		<i>no</i>	=	1

	<i>si</i>	=	2
col. 1280	coinvolgimento dei componenti nel cambio dell'abitazione solo parte dei componenti	=	1
	<i>tutti i componenti che abitavano nella stessa casa</i>	=	2
	<i>tutti i componenti ma abitavano in case diverse</i>	=	3
	<i>l'unico componente della famiglia</i>	=	4

col. 1281	luogo ove è avvenuto l'ultimo cambiamento dall'Estero in Italia	=	1
	<i>in Italia nello stesso Comune</i>	=	2
	<i>in Italia tra Comuni diversi nella stessa regione</i>	=	3
	<i>in Italia tra Comuni diversi in altra regione</i>	=	4
	<i>altro</i>	=	5

#### MOTIVI PREVALENTI DEL CAMBIAMENTO DI ABITAZIONE

coll. 1282 - 1283	<i>lavoro</i>	=	1
coll. 1284 - 1285	<i>matrimonio o libera unione</i>	=	2
coll. 1286 - 1287	<i>separazione (di fatto o legale), divorzio</i>	=	3
coll. 1288 - 1289	<i>adeguamento spazio per aumento componenti</i>	=	4
coll. 1290 - 1291	<i>diminuzione componenti</i>	=	5
coll. 1292 - 1293	<i>stesso numero componenti</i>	=	6
coll. 1294 - 1295	<i>acquisto proprietà o disponibilità abitazione</i>	=	7
coll. 1296 - 1297	<i>obbligo lasciare abitazione sfratto inagibilità e simili</i>	=	8
coll. 1298 - 1299	<i>avvicinamento/parenti</i>	=	9
coll. 1300 - 1301	<i>andare a vivere per conto proprio o con amici</i>	=	10
coll. 1302 - 1303	<i>andare a vivere con altre persone (coniuge, figlio, genitore)</i>	=	11
coll. 1304 - 1305	<i>andare a vivere in zona più bella</i>	=	12
coll. 1306 - 1307	<i>andare a vivere in abitazione più bella</i>	=	13
coll. 1308 - 1309	<i>per studio</i>	=	14
coll. 1310 - 1311	<i>per ragioni economiche</i>	=	15
coll. 1312 - 1313	<i>altro</i>	=	16

#### GIUDIZIO SUI SEGUENTI SERVIZI PER IL SUBENTRO O IL NUOVO ALLACCIAMENTO IN OCCASIONE DI CAMBIO DI ABITAZIONE

col. 1314	energia elettrica		
	<i>molto soddisfatto</i>	=	1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
	<i>poco soddisfatto</i>	=	3
	<i>per niente soddisfatto</i>	=	4

col. 1315	gas		
	<i>molto soddisfatto</i>	=	1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
	<i>poco soddisfatto</i>	=	3
	<i>per niente soddisfatto</i>	=	4

col. 1316	telefono		
	<i>molto soddisfatto</i>	=	1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
	<i>poco soddisfatto</i>	=	3
	<i>per niente soddisfatto</i>	=	4

col. 1317	intenzione di cambiare abitazione		
	<i>no</i>	=	1
	<i>si</i>	=	2

#### MOTIVI PREVALENTI DELL'INTENZIONE DI CAMBIARE ABITAZIONE

coll. 1318 - 1319	<i>lavoro</i>	=	1
coll. 1320 - 1321	<i>matrimonio o libera unione</i>	=	2
coll. 1322 - 1323	<i>separazione (di fatto o legale), divorzio</i>	=	3
coll. 1324 - 1325	<i>adeguamento spazio per aumento componenti</i>	=	4
coll. 1326 - 1327	<i>diminuzione componenti</i>	=	5
coll. 1328 - 1329	<i>stesso n. componenti</i>	=	6
coll. 1330 - 1331	<i>acquisto proprietà o disponibilità abitazione</i>	=	7
coll. 1332 - 1333	<i>obbligo lasciare abitazione per sfratto inagibilità</i>	=	8
coll. 1334 - 1335	<i>avvicinamento/parenti</i>	=	9
coll. 1336 - 1337	<i>andare a vivere per conto proprio o con amici</i>	=	10
coll. 1338 - 1339	<i>andare a vivere con altre persone (coniuge, figlio,</i>	=	11
coll. 1340 - 1341	<i>andare a vivere in zona più bella</i>	=	12
coll. 1342 - 1343	<i>andare a vivere in abitazione più bella</i>	=	13
coll. 1344 - 1345	<i>per studio</i>	=	14
coll. 1346 - 1347	<i>per ragioni economiche</i>	=	15
coll. 1348 - 1349	<i>altro</i>	=	16

#### SE AVEVA INTENZIONE DI CAMBIARE ABITAZIONE PERCHÉ POI NON LO HA FATTO

col. 1350	<i>per motivi di salute</i>	=	1
col. 1351	<i>per motivi di economici</i>	=	2
col. 1352	<i>per motivi familiari</i>	=	3
col. 1353	<i>per insoddisfazioni delle alternative disponibili</i>	=	4
col. 1354	<i>per insoddisfazioni delle alternative disponibili</i>	=	5

#### FURTI NELLE ABITAZIONI

col. 1355	furti subiti negli ultimi 12 mesi nell'abitazione in cui vive		
	<i>no</i>	=	1
	<i>si</i>	=	2
col. 1356	<i>n. furti subiti</i>	=	1-5

col. 1357	furti subiti negli ultimi 12 mesi nell'abitazione secondaria (mare, montagna, ecc.)		
	<i>no</i>	=	1
	<i>si</i>	=	2
col. 1358	<i>n. furti subiti</i>	=	1-4

coll. 1359 - 1362 RISERVATO ISTAT

col. 1363	denuncia ai carabinieri, polizia o altre autorità dell'ultimo furto subito		
	<i>no</i>	=	1
	<i>si</i>	=	2

col. 1364 RISERVATO ISTAT

col.	1365	assicurazione da parte della famiglia contro i furti nell'abitazione		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2

#### SERVIZI PRIVATI ALLA FAMIGLIA

col.	1366	collaboratore domestico		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2

col.	1367	baby-sitter		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4

col.	1368	assistenza anziano o disabile		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6

coll.	1369	-	1370	ore settimanali collaboratrice domestica	=	0-99
				<i>Saltuariamente</i>	=	00

coll.	1371	-	1372	ore settimanali baby-sitter	=	0-90
				<i>Saltuariamente</i>	=	00

coll.	1373	-	1374	ore settimanali assist. anziano o disabile	=	0-99
				<i>Saltuariamente</i>	=	00

#### RICORSO A CONSULENZA DI PROFESSIONISTI (negli ultimi 12 mesi)

col.	1375	avvocato		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2

col.	1376	notaio		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4

col.	1377	commercialista		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6

#### COMPILAZIONE MODELLI IRPEF, IVA ECC. PER LA FAMIGLIA

col.	1378	<i>non deve compilare alcun modello</i>	=	1
col.	1379	<i>se ne occupano uno o più componenti</i>	=	2
col.	1380	<i>se ne occupa una organizzazione o persona non a pagamento</i>	=	3
col.	1381	<i>se ne occupa una organizzazione, commercialista o persona a pagamento</i>	=	4

col.	1382	RISERVATO ISTAT		
------	------	-----------------	--	--

#### ELETTRODOMESTICI, COMPUTER, MEZZI DI TRASPORTO

**La famiglia possiede**

col. 1383	lavastoviglie		
	<i>no</i>	=	1
	<i>si</i>	=	2
col. 1384	RISERVATO ISTAT		
col. 1385	lavatrice		
	<i>no</i>	=	3
	<i>si</i>	=	4
col. 1386	RISERVATO ISTAT		
col. 1387	Videoregistratore		
	<i>no</i>	=	5
	<i>si</i>	=	6
col. 1388	<i>n.</i>	=	1-7
col. 1389	Videocamera		
	<i>no</i>	=	7
	<i>si</i>	=	8
col. 1390	<i>n.</i>	=	1-7
col. 1391	impianto HI-FI ascolto musica		
	<i>no</i>	=	1
	<i>si</i>	=	2
col. 1392	<i>n.</i>	=	1-5
col. 1393	computer (escluso P.C.)		
	<i>no</i>	=	3
	<i>si</i>	=	4
col. 1394	<i>n.</i>	=	1-8
col. 1395	personal computer		
	<i>no</i>	=	5
	<i>si</i>	=	6
col. 1396	<i>n.</i>	=	1-7
col. 1397	modem		
	<i>no</i>	=	7
	<i>si</i>	=	8
col. 1398	<i>n.</i>	=	1-8
col. 1399	abbonamento a Internet		
	<i>no</i>	=	1
	<i>si</i>	=	2
col. 1400	<i>n.</i>	=	1-9
col. 1401	segreteria telefonica		
	<i>no</i>	=	3
	<i>si</i>	=	4
col. 1402	<i>n.</i>	=	1-8
col. 1403	<i>fax</i>		

	<i>no</i>	=	5
	<i>si</i>	=	6
col. 1404	<i>n.</i>	=	1-8
col. 1405	televisore a colori		
	<i>no</i>	=	7
	<i>si</i>	=	8
col. 1406	<i>n.</i>	=	1-8
col. 1407	telefono cellulare		
	<i>no</i>	=	1
	<i>si</i>	=	2
col. 1408	<i>n.</i>	=	1-8
col. 1409	forno a microonde		
	<i>no</i>	=	3
	<i>si</i>	=	4
col. 1410	<i>n.</i>	=	1-6
col. 1411	biciclette		
	<i>no</i>	=	5
	<i>si</i>	=	6
col. 1412	<i>n.</i>	=	1-9
col. 1413	motorino, scooter		
	<i>no</i>	=	7
	<i>si</i>	=	8
col. 1414	<i>n.</i>	=	1-8
col. 1415	motocicletta, moto		
	<i>no</i>	=	1
	<i>si</i>	=	2
col. 1416	<i>n.</i>	=	1-5
col. 1417	automobile		
	<i>no</i>	=	3
	<i>si</i>	=	4
col. 1418	<i>n.</i>	=	1-9
col. 1419	confronto con la situazione economica dell'anno precedente		
	<i>molto migliorata</i>	=	1
	<i>un po' migliorata</i>	=	2
	<i>rimasta più o meno uguale</i>	=	3
	<i>un po' peggiorata</i>	=	4
	<i>molto peggiorata</i>	=	5
col. 1420	giudizio sulle risorse economiche di tutti i componenti della famiglia		
	<i>ottime</i>	=	1
	<i>adeguate</i>	=	2
	<i>scarse</i>	=	3
	<i>assolutamente insufficienti</i>	=	4
col. 1421	risparmio negli ultimi dodici mesi		
	<i>no</i>	=	1
	<i>si</i>	=	2



		<i>non so</i>	=	3
col. 1422		previsione risparmio prossimi dodici mesi		
		<i>di più</i>	=	1
		<i>come quest'anno</i>	=	2
		<i>di meno</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
		NELL'ULTIMO ANNO DIFFICOLTÀ ECONOMICHE PER		
col. 1423		comprare cibo		
		<i>spesso</i>	=	1
		<i>qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3
col. 1424		comprare vestiti		
		<i>spesso</i>	=	4
		<i>qualche volta</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
col. 1425		spese per malattie		
		<i>spesso</i>	=	7
		<i>qualche volta</i>	=	8
		<i>mai</i>	=	9
col. 1426		affitto		
		<i>spesso</i>	=	1
		<i>qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3
col. 1427		mutuo		
		<i>spesso</i>	=	4
		<i>qualche volta</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
col. 1428		bollette		
		<i>spesso</i>	=	7
		<i>qualche volta</i>	=	8
		<i>mai</i>	=	9
col. 1429		scuola		
		<i>spesso</i>	=	1
		<i>qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3
col. 1430		trasporti		
		<i>spesso</i>	=	4
		<i>qualche volta</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
col. 1431		debiti		
		<i>spesso</i>	=	7
		<i>qualche volta</i>	=	8
		<i>mai</i>	=	9
col. 1432		la situazione economica della famiglia		

		<i>molto ricca</i>	=	1
		<i>ricca</i>	=	2
		<i>né ricca né povera</i>	=	3
		<i>povera</i>	=	4
		<i>molto povera</i>	=	5
coll.	1433 - 1442	RISERVATO ISTAT		
col.	1443	notizie fornite sulla scheda familiare		
		<i>da un componente</i>	=	1
		<i>da più componente</i>	=	2
coll.	1444 - 1445	RISERVATO ISTAT		
col.	1446	tipo di abitazione		
		<i>villa o villino</i>	=	1
		<i>signorile</i>	=	2
		<i>civile</i>	=	3
		<i>economico popolare</i>	=	4
		<i>rurale</i>	=	5
		<i>abitazione impropria</i>	=	6
coll.	1447 - 1570	RISERVATO ISTAT		
coll.	1571 - 1572	n. componenti il nucleo	=	01-10
coll.	1573 - 1574	n. figli nel nucleo	=	00-08
coll.	1575 - 1576	n. figli di precedenti matrimoni nel nucleo	=	00-04
SITUAZIONE DEL PARTNER O GENITORE MASCHIO				
col.	1577	stato civile del partner per donne che vivono in coppia, oppure stato civile del padre per i figli che vivono nel nucleo		
		<i>celibe</i>	=	1
		<i>coniugato</i>	=	2
		<i>separato di fatto</i>	=	3
		<i>separato legalmente</i>	=	4
		<i>divorziato</i>	=	5
		<i>vedovo</i>	=	6
col.	1578	titolo di studio del partner per donne che vivono in coppia, oppure titolo di studio del padre per i figli che vivono nel nucleo		
		<i>dottorato di ricerca o specializzazione post-laurea</i>	=	1
		<i>laurea</i>	=	2
		<i>diploma universitario</i>	=	3
		<i>diploma scuola media superiore (4-5 anni)</i>	=	4
		<i>diploma scuola media superiore (2-3 anni)</i>	=	5
		<i>licenza scuola media inferiore</i>	=	6
		<i>licenza elementare</i>	=	7
		<i>nessun titolo (sa leggere e scrivere)</i>	=	8
		<i>nessun titolo (non sa leggere e/o scrivere.)</i>	=	9

col. 1579	condizione del partner per donne che vivono in coppia, oppure condizione del padre per figli che vivono nel nucleo		
	<i>occupato</i>	=	1
	<i>in cerca di nuova occupazione</i>	=	2
	<i>in cerca di prima occupazione</i>	=	3
	<i>in servizio di leva o civile sostitutivo</i>	=	4
	<i>* casalinga</i>	=	5
	<i>studente</i>	=	6
	<i>inabile</i>	=	7
	<i>ritirato dal lavoro</i>	=	8
	<i>altra condizione</i>	=	9
	<i>* codice non pertinente</i>		
coll. 1580 - 1581	posizione del partner per donne che vivono in coppia, oppure		
	condizione del padre per i figli che vivono nel nucleo		
	<i>alle dipendenze come :</i>		
	<i>dirigente</i>	=	1
	<i>direttivo, quadro</i>	=	2
	<i>impiegato, intermedio</i>	=	3
	<i>capo operaio, operaio subalterno e assimilati</i>	=	4
	<i>apprendista</i>	=	5
	<i>lavorante a domicilio per conto d'impresa</i>	=	6
	<i>autonomo come :</i>		
	<i>imprenditore</i>	=	7
	<i>libero professionista</i>	=	8
	<i>lavoratore in proprio</i>	=	9
	<i>socio cooperativa produzione beni e/o prestazioni di servizio</i>	=	10
	<i>coadiuvante</i>	=	11
col. 1582	attività economica del partner per donne che vivono in coppia, oppure attività economica del padre per i figli che vivono nel nucleo		
	<i>agricoltura, caccia e pesca</i>	=	1
	<i>industria, estrazione</i>	=	2
	<i>costruzioni</i>	=	3
	<i>commercio, alberghi, ristoranti</i>	=	4
	<i>trasporti, magazzini e comunicazioni</i>	=	5
	<i>intermediazioni, noleggio, altre attività professionali</i>	=	6
	<i>pubblica amministrazione e difesa</i>	=	7
	<i>istruzione, sanità ed altri servizi sociali</i>	=	8
	<i>altri servizi</i>	=	9
coll. 1583 - 1585	età del partner per donne che vivono in coppia, oppure età del padre per figli che vivono nel nucleo		19-95
col. 1586	stato civile, prima del matrimonio attuale, del partner per donne che vivono in coppia, oppure stato civile, prima del matrimonio attuale, del padre per figli che vivono nel nucleo		
	<i>celibe</i>	=	1
	<i>divorziato</i>	=	5
	<i>vedovo</i>	=	6
col. 1587	stato civile della partner per uomini che vivono in coppia, oppure stato civile della madre per figli che vivono nel nucleo		

	<i>nubile</i>	=	1
	<i>coniugata</i>	=	2
	<i>separata di fatto</i>	=	3
	<i>separata legalmente</i>	=	4
	<i>divorziata</i>	=	5
	<i>vedova</i>	=	6
col. 1588	titolo di studio della partner per uomini che vivono in coppia, oppure titolo di studio della madre per i figli che vivono nel nucleo		
	<i>dottorato di ricerca o specializzazione post-laurea</i>	=	1
	<i>laurea</i>	=	2
	<i>diploma universitario</i>	=	3
	<i>diploma scuola media superiore (4-5 anni)</i>	=	4
	<i>diploma scuola media superiore (2-3 anni)</i>	=	5
	<i>licenza scuola media inferiore</i>	=	6
	<i>licenza elementare</i>	=	7
	<i>nessun titolo (sa leggere e scrivere)</i>	=	8
	<i>nessun titolo (non sa leggere e/o scrivere.)</i>	=	9
col. 1589	condizione della partner per uomini che vivono in coppia, oppure condizione della madre per figli che vivono nel nucleo		
	<i>occupata</i>	=	1
	<i>in cerca di nuova occupazione</i>	=	2
	<i>in cerca di prima occupazione</i>	=	3
	<i>in servizio di leva o civile sostitutivo</i>	=	4
	<i>* casalinga</i>	=	5
	<i>studente</i>	=	6
	<i>inabile</i>	=	7
	<i>ritirato dal lavoro</i>	=	8
	<i>altra condizione</i>	=	9
	<i>* codice non pertinente</i>		
coll. 1590 - 1591	posizione della partner per uomini che vivono in coppia, oppure condizione della madre per i figli che vivono nel nucleo		
	<i>alle dipendenze come :</i>		
	<i>dirigente</i>	=	1
	<i>direttivo, quadro</i>	=	2
	<i>impiegato, intermedio</i>	=	3
	<i>capo operaio, operaio subalterno e assimilati</i>	=	4
	<i>apprendista</i>	=	5
	<i>lavorante a domicilio per conto d'impresa</i>	=	6
	<i>autonomo come :</i>		
	<i>imprenditore</i>	=	7
	<i>libero professionista</i>	=	8
	<i>lavoratore in proprio</i>	=	9
	<i>socio cooperativa produzione beni e/o prestazioni di servizio</i>	=	10
	<i>coadiuvante</i>	=	11
col. 1592	attività economica della partner per uomini che vivono in coppia, oppure attività economica della madre per i figli che vivono nel nucleo		
	<i>agricoltura, caccia e pesca</i>	=	1
	<i>industria, estrazione</i>	=	2

		<i>costruzioni</i>	=	3
		<i>commercio, alberghi, ristoranti</i>	=	4
		<i>trasporti, magazzini e comunicazioni</i>	=	5
		<i>intermediazioni, noleggio, altre attività professionali</i>	=	6
		<i>pubblica amministrazione e difesa</i>	=	7
		<i>istruzione, sanità ed altri servizi sociali</i>	=	8
		<i>altri servizi</i>	=	9
coll. 1593	- 1595	età della partner per uomini che vivono in coppia, oppure età della madre per figli che vivono nel nucleo	=	15-106
col. 1596		attuale, della madre per figli che vivono nel nucleo		
		<i>nubile</i>	=	1
		<i>divorziata</i>	=	5
		<i>vedova</i>	=	6
coll. 1597	- 1598	<i>n. figli da 0 a 5 anni nel nucleo</i>	=	00-04
coll. 1599	- 1600	<i>n. figli da 6 a 13 anni nel nucleo</i>	=	00-04
coll. 1601	- 1602	<i>n. figli da 14 a 17 anni nel nucleo</i>	=	00-03
coll. 1603	- 1604	<i>n. figli da 18 a 24 anni nel nucleo</i>	=	00-05
coll. 1605	- 1606	<i>n. figli con 25 anni o più nel nucleo</i>	=	00-04
col. 1607		abitazione del suocero per la persona di riferimento nel nucleo e il coniuge		
		<i>insieme a lui</i>	=	1
		<i>in altro appartamento dello stesso caseggiato</i>	=	2
		<i>nello stesso Comune entro 1 Km</i>	=	3
		<i>nel resto del Comune</i>	=	4
		<i>in altro Comune a meno di 16 Km</i>	=	5
		<i>in altro Comune da 16 a 50 Km</i>	=	6
		<i>in altro Comune a più i 50 Km</i>	=	7
		<i>all'estero</i>	=	8
		<i>è deceduto</i>	=	9
col. 1608		frequenza con cui vede il suocero per la persona di riferimento nel nucleo e il coniuge		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>più di 1 volta a settimana</i>	=	2
		<i>1 volta a settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese</i>	=	4
		<i>qualche volta l'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
col. 1609		frequenza con cui telefona al suocero per la persona di riferimento nel nucleo e il coniuge		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>più di 1 volta a settimana</i>	=	2
		<i>1 volta a settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese</i>	=	4
		<i>qualche volta l'anno</i>	=	5

	<i>mai</i>	=	6
col. 1610	abitazione della suocera per la persona di riferimento nel nucleo e il coniuge		
	<i>insieme a lui</i>	=	1
	<i>in altro appartamento dello stesso caseggiato</i>	=	2
	<i>nello stesso Comune entro 1 Km</i>	=	3
	<i>nel resto del Comune</i>	=	4
	<i>in altro Comune a meno di 16 Km</i>	=	5
	<i>in altro Comune da 16 a 50 Km</i>	=	6
	<i>in altro Comune a più di 50 Km</i>	=	7
	<i>all'estero</i>	=	8
	<i>è deceduta</i>	=	9
col. 1611	frequenza con cui vede la suocera per la persona di riferimento		
	<i>tutti i giorni</i>	=	1
	<i>più di 1 volta a settimana</i>	=	2
	<i>1 volta a settimana</i>	=	3
	<i>qualche volta al mese</i>	=	4
	<i>qualche volta l'anno</i>	=	5
	<i>mai</i>	=	6
col. 1612	frequenza con cui telefona alla suocera per la persona di riferimento		
	<i>tutti i giorni</i>	=	1
	<i>più di 1 volta a settimana</i>	=	2
	<i>1 volta a settimana</i>	=	3
	<i>qualche volta al mese</i>	=	4
	<i>qualche volta l'anno</i>	=	5
	<i>mai</i>	=	6

## APPENDICE A

### OGGETTI CHE HANNO PROVOCATO L'INCIDENTE IN AMBIENTE DOMESTICO

#### Codice e Nome

01 Abiti  
02 Accendino  
03 Acqua bollente  
04 Affettatrice elettrica (o simile)  
05 Alcolici (ingestione accidentale)  
06 Alimenti bollenti (liquidi o solidi, escluso alcolici)  
07 Alimenti non bollenti (escluso alcolici)  
08 Apriscatole  
09 Asciugacapelli, arricciacapelli (o simile)  
10 Aspirapolvere  
11 Barbecue già acceso  
12 Barbecue in fase di accensione  
13 Battitappeto  
76 Bicicletta, triciclo, pattini, skate  
14 Caldaia a gas  
15 Caldaia a legna, carbone (o simile)  
16 Caldaia elettrica  
17 Camino già acceso  
18 Camino in fase di accensione  
19 Coltello (o altro strumento non elettrico per tagliare)  
20 Coperte  
21 Cosmetici  
22 Cuscini (da letto)  
23 Detersivi  
24 Doccia (caduta, scivolata)  
25 Farmaci  
26 Ferro da stiro  
27 Fiammiferi  
28 Forbici  
29 Forchetta  
30 Fornelli  
31 Forno  
32 Frigorifero  
33 Frullatore, sbattitore (o simile) (elettrico)  
34 Fuochi d'artificio  
77 Giocattoli  
35 Impianto elettrico (guasti)  
36 Impianto elettrico (riparazioni)  
37 Insetticida

#### Codice e Nome

36 Impianto elettrico (riparazioni)  
37 Insetticida  
38 Lavapiatti, lavatrice  
39 Lavastoviglie  
40 Lucidatrice  
41 Macchina da cucire  
42 Macchinetta del caffè  
43 Martello  
44 Mobilio (esclusa sedia, seggiolone e tappezzeria)  
45 Pavimento (caduta, scivolata)  
46 Pentola a pressione  
47 Pentolame (esclusa pentola a pressione)  
48 Piscina (annegamento)  
49 Presa elettrica (escluso guasti e riparazioni)  
50 Presa elettrica (guasti)  
51 Presa elettrica (riparazioni)  
52 Rasoio  
53 Saldatore  
54 Scala (strutture fissa, in muratura o simile)  
55 Scala (strutture mobile, in muratura o simile)  
56 Scaldabagno a gas  
57 Scaldabagno elettrico  
58 Sedia di vario tipo  
59 Sega elettrica  
60 Sega non elettrica  
61 Seggiolone  
62 Serrande  
63 Specchio  
64 Stufetta da riscaldamento  
65 Tappezzeria (tende, ecc.)  
66 Trapano elettrico  
67 Trapano non elettrico  
68 Vasca da bagno (annegamento)  
69 Vasca da bagno (caduta, scivolata)  
70 Vernice, solvente (o simile)  
71 Vetro (finestre, porte, ecc.)  
72 Altra struttura edilizia della casa  
73 Altro attrezzo da cucina  
74 Altro attrezzo da lavoro (o da giardino)  
75 Altro

## Appendice B

### Definizioni, classificazioni e note alle tavole

I dati generali individuali fanno riferimento alle caratteristiche delle persone all'epoca dell'intervista. In particolare:

- **l'età** è espressa in anni compiuti;
- **il titolo di studio** è quello più elevato conseguito;
- **la condizione** è quella dichiarata come unica o prevalente dalle persone di 15 anni e più.

Si precisa inoltre che per:

- **occupato** si intende chi possiede un'occupazione in proprio o alle dipendenze da cui trae un profitto o una retribuzione (utile, onorario, stipendio, salario) o chi collabora con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio senza avere un regolare contratto di lavoro (coadiuvante);
- **persona in cerca di occupazione** si intende chi ha perduto una precedente occupazione alle dipendenze, o chi non ha mai esercitato un'attività lavorativa ed è alla ricerca attiva di un'occupazione che è in grado di accettare se gli viene offerta;
- **casalinga** è colei che si dedica prevalentemente alle faccende domestiche;
- **studente** è colui che si dedica prevalentemente allo studio;
- **ritirato dal lavoro** è colui che ha cessato un'attività lavorativa per raggiunti limiti di età, invalidità o altra causa; la figura del ritirato dal lavoro non coincide necessariamente con quella del pensionato in quanto, non sempre, il ritirato dal lavoro gode di una pensione;
- **in altra condizione** è chi si trova in condizione diversa da quelle sopra elencate (militare, inabile al lavoro, benestante, detenuto, ecc.);
- **la posizione nella professione** è quella dichiarata come unica o prevalente dagli occupati di 15 anni e più che viene aggregata nel modo seguente:
  - **dirigenti, imprenditori, liberi professionisti**
  - **direttivi, quadri, impiegati, intermedi** (appartenenti alle categorie speciali);
  - **operai, apprendisti** (inclusi: capo operai, subalterni, lavoratori a domicilio per conto di imprese);
  - **lavoratori in proprio, coadiuvanti** (inclusi: soci di cooperative di produzione di beni e/o prestazioni di servizio).
- **le ripartizioni geografiche** costituiscono una suddivisione geografica del territorio e sono così articolate:
  - **l'Italia nord-occidentale** comprende: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria
  - **l'Italia nord-orientale** comprende: Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna
  - **l'Italia centrale** comprende: Toscana, Umbria, Marche, Lazio
  - **l'Italia meridionale** comprende: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria
  - **l'Italia insulare** comprende: Sicilia, Sardegna
- **il tipo di comune**  
I comuni italiani sono suddivisi nelle seguenti classi:



- **centri delle aree di grande urbanizzazione** (si tratta dei comuni di Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari);
- **comuni appartenenti alla periferia delle aree di grande urbanizzazione** (costituiscono i comuni delle cinture urbane);
- **altri comuni suddivisi per dimensione demografica** (fino a 2.000 abitanti, da 2.001 a 10.000, da 10.001 a 50.000 e oltre i 50.000).

Si precisa che la soglia dei 2.000 abitanti costituisce la dimensione demografica suggerita dagli organismi internazionali per identificare uno stile di vita tipico dei piccoli centri.

## Avvertenze

- *Per ciò che concerne i prospetti e le tavole, si precisa che i dati assoluti sono espressi in migliaia; inoltre, i totali possono non quadrare per effetto di arrotondamento. Le percentuali e i quozienti, essendo calcolati sui dati assoluti prima dell'arrotondamento, possono non coincidere con i risultati che si ottengono elaborando i dati in migliaia. In generale i quozienti sono espressi per 100 persone o per 100 famiglie, salvo diversa indicazione;*
- *si precisa che il segno (-) indica che il fenomeno ha frequenza nulla nel campione e che 0 (per i valori in migliaia) e 0,0 (per i dati in percentuale) indicano i numeri che non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato;*
- *si ricorda, infine, che i risultati riguardano la popolazione residente al netto dei membri permanenti delle convivenze, poiché si tratta di un'indagine campionaria effettuata presso le famiglie, che rappresentano le unità di rilevazione.*

## Appendice C

### Strategia di campionamento e livello di precisione dei risultati

#### C.1. Obiettivi conoscitivi

L'indagine *Multiscopo* è un'indagine campionaria volta ad acquisire un sistema integrato di informazioni sociali, demografiche e sanitarie su individui e famiglie. La raccolta delle informazioni desiderate avviene attraverso una serie coordinata di indagini correnti costituita da:

- l'indagine aspetti *della vita quotidiana degli italiani*, effettuata con cadenza annuale, i cui contenuti informativi riguardano:
  - per gli individui, le caratteristiche anagrafiche, l'istruzione, il lavoro, la salute, le vacanze, le attività sportive, gli spostamenti quotidiani, i rapporti con i genitori, i rapporti con i figli, gli scippi e borseggi e gli incidenti in ambiente domestico;
  - per le famiglie, l'abitazione, la zona in cui vive la famiglia, l'accessibilità ai servizi, i cambiamenti di abitazione, i furti nelle abitazioni, l'assicurazione contro i furti nell'abitazione, i servizi privati alla famiglia, il ricorso alla consulenza di professionisti, la disponibilità di elettrodomestici, computer e mezzi di trasporto, la situazione economica della famiglia;
- altre sei indagini, eseguite a rotazione con cadenza quinquennale, con contenuti informativi specifici concernenti: le condizioni di salute e il ricorso ai servizi sanitari, il tempo libero e la cultura, la sicurezza del cittadino, le famiglie e i soggetti sociali, l'uso del tempo, i viaggi e le vacanze.

Le tavole pubblicate nel presente volume, relative all'indagine annuale multiscopo *aspetti della vita quotidiana degli italiani*, si riferiscono alla rilevazione effettuata nell'anno 2000.

La *popolazione di interesse* dell'indagine in oggetto, ossia l'insieme delle unità statistiche intorno alle quali si intende investigare, è costituita sia dalle famiglie residenti in Italia che dai membri che le compongono, sono pertanto esclusi i membri permanenti delle convivenze. La famiglia è intesa come *famiglia di fatto*, ossia un insieme di persone coabitanti e legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi.

Il *periodo di riferimento* è prevalentemente costituito dai dodici mesi che precedono l'intervista (di norma l'indagine è eseguita durante una settimana del mese di novembre), per alcuni quesiti, invece, il riferimento è al momento dell'intervista.

I *domini di studio*, ossia gli ambiti rispetto ai quali sono riferiti i parametri di popolazione oggetto di stima, sono:

- l'intero territorio nazionale;
- le cinque ripartizioni geografiche (Italia Nord-Occidentale, Italia Nord-Orientale, Italia Centrale, Italia Meridionale, Italia Insulare);
- le regioni geografiche (ad eccezione del Trentino Alto Adige le cui stime sono prodotte distintamente per le province di Bolzano e Trento);
- la tipologia comunale ottenuta suddividendo i comuni<sup>1</sup> italiani in sei classi formate in base a caratteristiche socio-economiche e demografiche:

A) *comuni appartenenti all'area metropolitana* suddivisi in :

A<sub>1</sub> , *comuni centro dell'area metropolitana*: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari;

A<sub>2</sub> , *comuni che gravitano intorno ai comuni centro dell'area metropolitana*;

B) *comuni non appartenenti all'area metropolitana* suddivisi in :

B<sub>1</sub> , comuni aventi fino a 2.000 abitanti;

B<sub>2</sub> , comuni con 2.001-10.000 abitanti;

B<sub>3</sub> , comuni con 10.001-50.000 abitanti;

B<sub>4</sub> , comuni con oltre 50.000 abitanti.

---

<sup>1</sup> Le informazioni per l'individuazione dei comuni appartenenti all'area metropolitana (area A) e all'area non metropolitana (area B) sono desunte dall'ultimo Censimento della Popolazione.

## C.2. Strategia di campionamento

### C.2.1. Descrizione generale del disegno di campionamento

Il disegno di campionamento è di tipo complesso e si avvale di due differenti schemi di campionamento. Nell'ambito di ognuno dei domini definiti dall'incrocio della regione geografica con le sei<sup>2</sup> aree  $A_1, A_2, B_1, B_2, B_3$  e  $B_4$ , i comuni sono suddivisi in due sottoinsiemi sulla base della popolazione residente:

- l'insieme dei comuni Auto Rappresentativi (che indicheremo d'ora in avanti come comuni AR) costituito dai comuni di maggiore dimensione demografica;
- l'insieme dei comuni Non Auto Rappresentativi (o NAR) costituito dai rimanenti comuni.

Nell'ambito dell'insieme dei comuni AR, ciascun comune viene considerato come uno strato a se stante e viene adottato un disegno noto con il nome di *campionamento a grappoli*. Le unità primarie di campionamento sono rappresentate dalle famiglie anagrafiche estratte in modo sistematico dall'anagrafe del comune stesso; per ogni famiglia anagrafica inclusa nel campione vengono rilevate le caratteristiche oggetto di indagine di tutti i componenti di fatto appartenenti alla famiglia medesima.

Nell'ambito dei comuni NAR viene adottato un disegno a due stadi con stratificazione delle unità primarie. Le Unità Primarie (UP) sono i comuni, le Unità Secondarie sono le famiglie anagrafiche; per ogni famiglia anagrafica inclusa nel campione vengono rilevate le caratteristiche oggetto di indagine di tutti i componenti di fatto appartenenti alla famiglia medesima.

I comuni vengono selezionati con probabilità proporzionali alla loro dimensione demografica e senza reimmissione, mentre le famiglie vengono estratte con probabilità uguali e senza reimmissione.

### C.2.2. Stratificazione e selezione dei comuni

L'obiettivo della stratificazione è quello di formare gruppi (o strati) di unità caratterizzate, relativamente alle variabili oggetto d'indagine, da massima omogeneità interna agli strati e massima eterogeneità fra gli strati. Il raggiungimento di tale obiettivo si traduce in termini statistici in un guadagno nella precisione delle stime, ossia in una riduzione dell'errore campionario a parità di numerosità campionaria.

Nell'indagine in esame, i comuni vengono stratificati in base alla loro dimensione demografica e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- autoponderazione del campione a livello regionale;
- selezione di un comune campione nell'ambito di ciascuno strato definito sui comuni dell'insieme NAR;
- scelta di un numero minimo di famiglie da intervistare in ciascun comune campione; per l'indagine in oggetto tale numero è stato posto pari a 24;

formazione di strati aventi ampiezza approssimativamente costante in termini di popolazione residente.

Il procedimento di stratificazione, attuato all'interno di ogni dominio territoriale individuato dalle aree  $A_1, A_2, B_1, B_2, B_3$  e  $B_4$  di ciascuna regione geografica, si articola nelle seguenti fasi:

- ordinamento dei comuni del dominio in ordine decrescente secondo la loro dimensione demografica in termini di popolazione residente;
- determinazione di una soglia di popolazione  ${}_r\lambda$ , (dove  $r$  indica la generica regione geografica) per la definizione dei comuni AR, mediante la relazione:

$${}_r\lambda = \frac{{}_r\overline{m} \cdot {}_r\delta}{{}_rf}$$

in cui:  ${}_r\overline{m}$  indica il numero minimo di famiglie da intervistare in ciascun comune campione della regione  $r$ ;

${}_r\delta$  è il numero medio di componenti per famiglia della regione  $r$  e  ${}_rf$  denota la frazione di campionamento della regione  $r$ ;

- suddivisione di tutti i comuni nei due sottoinsiemi AR e NAR: i comuni di dimensione superiore o uguale a  ${}_r\lambda$  sono stati definiti come comuni AR e i rimanenti come NAR;
- suddivisione dei comuni dell'insieme NAR in strati aventi dimensione, in termini di popolazione residente, approssimativamente costante e all'incirca pari alla soglia  ${}_r\lambda$ .

Effettuata la stratificazione, i comuni AR sono inclusi con certezza nel campione; per quanto riguarda, invece, i comuni NAR, nell'ambito di ogni strato viene estratto un comune campione con probabilità proporzionale alla

---

<sup>2</sup> Solo per le regioni a cui appartengono i 12 comuni dell'area  $A_1$  esistono tutte e sei le aree, mentre nelle altre regioni esistono unicamente le aree  $B_1, B_2, B_3$  e  $B_4$ .

dimensione demografica, mediante la procedura di selezione sistematica proposta da Madow (1949, *On the theory of systematic sampling*, II. Ann Math. Stat., 20, 333-354).

### **C.2.3 Calcolo della dimensione campionaria e selezione delle famiglie**

Per un'indagine ad obiettivi plurimi, come quella in esame, è poco realistico pensare di poter disegnare una strategia campionaria che assicuri prefissati livelli di precisione di tutte le stime prodotte.

La questione è complicata dal fatto che l'indagine ha la finalità di determinare stime per livelli territoriali differenti, il che comporta l'adozione di soluzioni di tipo ottimale diverse e contrastanti. Ad esempio, se l'unico ambito territoriale di pubblicazione delle stime fosse quello nazionale, una soluzione approssimativamente ottimale sarebbe quella di determinare la numerosità nazionale e ripartirla tra le regioni in modo proporzionale alla loro dimensione demografica; viceversa, avendo la finalità di produrre stime con uguale attendibilità a livello regionale, una soluzione approssimativamente ottimale sarebbe quella di selezionare un campione uguale in tutte le regioni. Quest'ultima soluzione, però, è poco efficiente per le stime a livello nazionale. Per affrontare questo problema, conformemente a quanto fatto in altri paesi, si è fatto ricorso ad una strategia che perviene alla definizione della numerosità campionaria attraverso approssimazioni successive.

In base alle considerazioni precedenti si è deciso di adottare un'ottica mista basata sia su criteri di costo ed organizzativi, sia su una valutazione degli errori campionari delle principali stime a livello nazionale e con riferimento a ciascuno dei domini territoriali di interesse.

I criteri seguiti possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

- la dimensione del campione teorico in termini di famiglie prefissata a livello nazionale è pari a circa 24.000 famiglie; tale dimensione è stata fissata essenzialmente in base a criteri di costo ed operativi;
- il numero di comuni campione interessati non deve essere superiore a 900 in modo da consentire un buon lavoro di controllo e supervisione.

L'allocazione del campione di famiglie e di comuni tra le varie regioni è stata quindi calcolata adottando un criterio di compromesso tale da garantire sia l'affidabilità delle stime a livello nazionale che quella delle stime a livello di ciascuno dei domini territoriali descritti nel paragrafo C.1. Nel prospetto C.1 viene mostrata la distribuzione regionale dell'universo, del campione teorico ed effettivo dei comuni e delle famiglie; viene, inoltre, presentata la distribuzione regionale dell'universo e del campione osservato<sup>3</sup> per gli individui.

La selezione delle famiglie da intervistare in ogni comune campione viene effettuata dalla lista anagrafica di ciascun comune senza reimmissione e con probabilità uguali.

In particolare, la tecnica di selezione è di tipo sistematico e, nell'ambito di ogni comune viene attuata attraverso le seguenti fasi:

- vengono messi in sequenza i fogli delle famiglie dell'anagrafe del comune;
- si calcola il passo di campionamento  $e_{hi}$ , come rapporto tra il numero delle famiglie residenti nel comune  $i$  dello strato  $h$  e il corrispondente numero di famiglie campione,  $e_{hi} = M_{hi}/m_{hi}$ ;
- si selezionano le  $m_{hi}$  famiglie che nella sequenza costruita al punto 1) occupano le seguenti posizioni :  
 $1, 1+e_{hi}, 1+2e_{hi}, \dots, 1+(m_{hi}-1)e_{hi}$ .

---

<sup>3</sup> Dal momento che la numerosità campionaria è fissata in termini di famiglie non è possibile fissare a priori il numero di individui.

**Prospetto C.1 - Distribuzione regionale dei comuni, delle famiglie e degli individui nell'universo, nel campione teorico e nel campione effettivo per l'Indagine Multiscopo - Anno 2000**

REGIONI	COMUNI			FAMIGLIE			INDIVIDUI	
	Universo	Campione Teorico	Campione effettivo	Universo (a)	Campione Teorico	Campione Effettivo	Universo (a)	Campione Effettivo
Piemonte	1.206	60	56	1.802.309	1.885	1.376	4.233.177	3.339
Valle d'Aosta	74	20	18	53.759	632	446	118.982	992
Lombardia	1.546	84	84	3.565.277	2.322	1.907	9.014.090	4.938
Bolzano	116	23	23	173.299	709	574	457.327	1.609
Trento	223	24	24	188.330	749	589	469.677	1.466
Veneto	581	53	52	1.674.028	1.381	1.215	4.477.414	3.422
Friuli-Venezia Giulia	219	31	29	500.199	977	735	1.173.472	1.755
Liguria	235	26	25	707.729	1.101	847	1.604.968	1.950
Emilia-Romagna	341	81	76	1.609.281	2.977	2.316	3.963.157	5.801
Toscana	287	51	51	1.377.163	1.484	1.262	3.508.831	3.298
Umbria	92	22	22	312.825	713	626	831.215	1.740
Marche	246	36	35	533.370	969	860	1.454.479	2.388
Lazio	377	34	33	2.042.193	1.818	1.182	5.223.364	3.107
Abruzzo	305	36	36	458.828	989	910	1.272.049	2.565
Molise	136	23	23	120.249	661	635	325.371	1.760
Campania	551	54	53	1.840.059	1.629	1.401	5.755.410	4.428
Puglia	258	48	45	1.382.562	1.275	1.116	4.067.979	3.342
Basilicata	131	25	25	210.707	683	625	601.927	1.777
Calabria	409	42	41	712.669	1.091	953	2.036.425	2.715
Sicilia	390	51	51	1.788.575	1.482	1.259	5.052.548	3.727
Sardegna	377	37	37	591.109	1.020	884	1.635.134	2.534
<b>Italia</b>	<b>8100</b>	<b>861</b>	<b>839</b>	<b>21.644.521</b>	<b>26.547</b>	<b>21.718</b>	<b>57.276.996</b>	<b>58.653</b>

(a) Stima Indagine Multiscopo

**C.2.4. Procedimento per il calcolo delle stime**

Le stime prodotte dall'indagine sono essenzialmente stime di frequenze assolute e relative, riferite alle famiglie e agli individui.

Le stime sono ottenute mediante uno stimatore di ponderazione vincolata, che è il metodo di stima adottato per la maggior parte delle indagini ISTAT sulle imprese e sulle famiglie.

Il principio su cui è basato ogni metodo di stima campionaria è che le unità appartenenti al campione rappresentino anche le unità della popolazione che non sono incluse nel campione.

Questo principio viene realizzato attribuendo a ogni unità campionaria un peso che indica il numero di unità della popolazione rappresentate dall'unità medesima. Se, per esempio, a un'unità campionaria viene attribuito un peso pari a 30, allora questa unità rappresenta se stessa e altre 29 unità della popolazione che non sono state incluse nel campione.

Al fine di rendere più chiara la successiva esposizione, introduciamo la seguente simbologia: d, indice di livello territoriale di riferimento delle stime; i, indice di comune; j, indice di famiglia; p, indice di componente della famiglia; h, indice di strato di comuni; y, generica variabile oggetto di indagine;  $Y_{hijp}$ , valore di y osservato sul componente p della famiglia j del comune i dello strato h;  $P_{hij}$ , numero di componenti della famiglia j del comune

i dello strato h;  $Y_{hij} = \sum_{p=1}^{P_{hij}} Y_{hijp}$ , totale della variabile y osservato sulla famiglia j del comune i dello strato h;  $M_{hi}$ ,

numero di famiglie residenti nel comune i dello strato h;  $m_{hi}$ , campione di famiglie nel comune i dello strato h;  $N_h$ , totale di comuni nello strato h;  $n_h$ , numero di comuni campione nello strato h (nell'indagine in oggetto si ha  $n_h = 1$ );  $H_d$ , numero totale di strati nel generico dominio territoriale d.

Ipotizziamo di voler stimare, con riferimento ad un generico dominio d, il totale della generica variabile y oggetto di indagine, espresso dalla seguente relazione

$$Y_d = \sum_{h=1}^{H_d} \sum_{i=1}^{N_h} \sum_{j=1}^{M_{hi}} Y_{hij} . \quad (1)$$

La stima del totale (1) è data da

$$\hat{Y}_d = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{Y}_h , \quad \text{essendo} \quad \hat{Y}_h = \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hi}} W_{hij} Y_{hij} , \quad (2)$$

in cui  $W_{hij}$  è il peso finale da attribuire a tutti i componenti della famiglia  $j$  del comune  $i$  dello strato  $h$ .

Dalla precedente relazione si desume, quindi, che per ottenere la stima del totale (1) occorre moltiplicare il valore della variabile  $y$  assunto da ciascuna unità campionaria per il peso di tale unità<sup>4</sup> ed effettuare, a livello del dominio di interesse, la somma dei prodotti così ottenuti.

Il peso da attribuire alle unità campionarie è ottenuto per mezzo di una procedura complessa che:

- corregge l'effetto distorsivo della mancata risposta totale dovuta all'impossibilità di intervistare alcune delle famiglie selezionate per irreperibilità o per rifiuto all'intervista;
- tiene conto della conoscenza di totali noti di importanti variabili ausiliarie (disponibili da fonti esterne all'indagine), nel senso che le stime campionarie dei totali noti delle variabili ausiliarie devono coincidere con i valori noti degli stessi.

Nell'indagine in oggetto vengono definiti per ciascuna regione geografica 18 totali noti, che si riferiscono alla distribuzione della popolazione regionale per sesso e sei classi di età e della popolazione regionale nelle sei aree  $A_1, A_2, B_1, B_2, B_3$  e  $B_4$ . Indicando, quindi, con  ${}_kX$  ( $k=1, \dots, 18$ ) il totale noto della  $k$ -esima variabile ausiliaria per la generica regione geografica e con  ${}_kX_{hij}$  il valore assunto dalla  $k$ -esima variabile ausiliaria per la famiglia rispondente  $hij$ , la condizione sopra descritta è espressa dalla seguente uguaglianza

$${}_kX = \hat{{}_kX} = \sum_{h=1}^H \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hi}} {}_kX_{hij} \quad (k=1, \dots, 18)$$

in cui  $H$  indica il numero complessivo di strati definiti nella regione. Se, ad esempio,  ${}_6X$  indica il numero di maschi di età maggiore o uguale a sessantacinque anni, la variabile ausiliaria  ${}_6X_{hij}$  rappresenta il numero di maschi di età maggiore o uguale a sessantacinque anni della famiglia  $hij$ .

La procedura che consente di costruire i *pesi finali* da attribuire alle unità campionarie rispondenti, è articolata nelle seguenti fasi:

- 1) si calcolano i *pesi diretti* come reciproco della probabilità di inclusione delle unità;
- 2) si calcolano i fattori correttivi per mancata risposta totale, come l'inverso del tasso di risposta del comune a cui ciascuna unità appartiene;
- 3) si ottengono i *pesi base*, o pesi corretti per mancata risposta totale, moltiplicando i pesi diretti per i corrispondenti fattori correttivi per mancata risposta totale;
- 4) si costruiscono i fattori correttivi che consentono di soddisfare, a livello regionale, la condizione di uguaglianza tra i totali noti delle variabili ausiliarie e le corrispondenti stime campionarie;
- 5) si calcolano, infine, i pesi finali mediante il prodotto dei pesi base per i fattori correttivi ottenuti al passo 4.

I fattori correttivi del passo 4 sono ottenuti dalla risoluzione di un problema di minimo vincolato, in cui la funzione da minimizzare è una funzione di distanza (opportunamente prescelta) tra i pesi base e i pesi finali e i vincoli sono definiti dalla condizione di uguaglianza tra stime campionarie dei totali noti di popolazione e valori noti degli stessi. La funzione di distanza prescelta è la funzione logaritmica troncata; l'adozione di tale funzione garantisce che i pesi finali siano positivi e contenuti in un predeterminato intervallo di valori possibili, eliminando in tal modo i pesi positivi estremi (troppo grandi o troppo piccoli).

Tutti i metodi di stima che scaturiscono dalla risoluzione di un problema di minimo vincolato del tipo sopra descritto rientrano in una classe generale di stimatori nota come stimatori di ponderazione vincolata<sup>5</sup>. Un importante stimatore appartenente a tale classe, che si ottiene utilizzando la funzione di distanza euclidea, è lo *stimatore di regressione generalizzata*. Come verrà chiarito meglio nel paragrafo 3, tale stimatore riveste un ruolo centrale in quanto è possibile dimostrare che tutti gli stimatori di ponderazione vincolata convergono asintoticamente, all'aumentare della numerosità campionaria, allo stimatore di regressione generalizzata.

<sup>4</sup> Al fine di ottenere stime coerenti per individui e famiglie i pesi finali sono definiti in modo tale che a ciascuna famiglia  $hij$  e a tutti i componenti della stessa sia assegnato un medesimo peso finale  $W_{hij}$ .

<sup>5</sup> Nella letteratura in lingua anglosassone sull'argomento tali stimatori sono noti come *calibration estimators*.

### C.3. Valutazione del livello di precisione delle stime

#### C.3.1 Metodologia di calcolo degli errori campionari

Le principali statistiche di interesse per valutare la variabilità campionaria delle stime prodotte da un'indagine sono l'errore di campionamento assoluto e l'errore di campionamento relativo. Indicando con  $\hat{Var}(\hat{Y}_d)$  la stima della varianza della generica stima  $\hat{Y}_d$ , la stima dell'errore di campionamento assoluto di  $\hat{Y}_d$  si può ottenere mediante la seguente espressione

$$\hat{\sigma}(\hat{Y}_d) = \sqrt{\hat{Var}(\hat{Y}_d)} ; \quad (3)$$

la stima dell'errore di campionamento relativo di  $\hat{Y}_d$  è invece definita dall'espressione

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d) = \frac{\hat{\sigma}(\hat{Y}_d)}{\hat{Y}_d} . \quad (4)$$

Come è stato descritto nel paragrafo C.2.4, le stime prodotte dall'indagine sono state ottenute mediante uno stimatore di ponderazione vincolata definito in base ad una funzione di distanza di tipo logaritmico troncato. Poiché, lo stimatore adottato non è funzione lineare dei dati campionari, per la stima della varianza  $\hat{Var}(\hat{Y}_d)$  si è utilizzato il metodo proposto da Woodruff; in base a tale metodo, che ricorre all'espressione linearizzata in serie di Taylor, è possibile ricavare la varianza di ogni stimatore non lineare (funzione regolare di totali) calcolando la varianza dell'espressione linearizzata ottenuta. In particolare, per la definizione dell'espressione linearizzata dello stimatore ci si è riferiti allo stimatore di regressione generalizzata, sfruttando la convergenza asintotica di tutti gli stimatori di ponderazione vincolata a tale stimatore, in quanto nel caso di stimatori di ponderazione vincolata che utilizzano funzioni distanza differenti dalla distanza euclidea (che conduce allo stimatore di regressione generalizzata) non è possibile derivare l'espressione linearizzata dello stimatore. L'espressione linearizzata dello stimatore (2) è data, quindi, da

$$\hat{Y}_d \cong \hat{Z}_d = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{Z}_h , \quad \text{essendo} \quad \hat{Z}_h = \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hi}} Z_{hij} W_{hij} \quad (5)$$

dove  $Z_{hij}$  è la variabile linearizzata espressa come  $Z_{hij} = Y_{hij} - \mathbf{X}_{hij}'\beta$ , essendo  $\mathbf{X}_{hij} = (X_{hij1}, \dots, X_{hijK})'$  il vettore contenente i valori delle K (K=18) variabili ausiliarie, osservati per la generica famiglia hij e  $\hat{\beta}$ , il vettore dei coefficienti di regressione del modello lineare che lega la variabile di interesse y alle K variabili ausiliarie x. In base alla (5), si ha, quindi, che la stima della varianza della stima  $\hat{Y}_d$  è ottenuta mediante la seguente relazione

$$\hat{Var}(\hat{Y}_d) \cong \hat{Var}(\hat{Z}_d) = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{Var}(\hat{Z}_h) . \quad (6)$$

Dalla (6) risulta che la stima della varianza della stima  $\hat{Y}_d$  viene calcolata come somma della stima delle varianze dei singoli strati, AR e NAR, appartenenti al dominio d. La formula di calcolo della varianza,  $\hat{Var}(\hat{Z}_h)$ , della stima  $\hat{Z}_h$  è differente a seconda che lo strato sia AR oppure NAR. Possiamo, quindi scomporre come segue

$$\hat{Var}(\hat{Y}_d) \cong \hat{Var}(\hat{Z}_d) = \sum_{h=1}^{H_{AR}} \hat{Var}(\hat{Z}_h) + \sum_{h=1}^{H_{NAR}} \hat{Var}(\hat{Z}_h) , \quad (7)$$

in cui  $H_{AR}$  e  $H_{NAR}$  indicano rispettivamente il numero di strati AR e NAR appartenenti al dominio d.

Negli strati AR (in cui ciascun comune fa strato a sé e  $N_h = n_h = 1$ , l'indice i di comune diviene superfluo e viene omissso) la varianza è stimata mediante la seguente espressione

$$\sum_{h=1}^{H_{AR}} \hat{Var}(\hat{Z}_h) = \sum_{h=1}^{H_{AR}} M_h \frac{(M_h - m_h)}{m_h(m_h - 1)} \sum_{j=1}^{m_h} (Z_{hj} - \bar{Z}_h)^2 , \quad (8)$$



dove si è posto  $M_h = M_{hi}$ ,  $m_h = m_{hi}$ ,  $Z_{hj} = Z_{hij}$  e  $\bar{Z}_h = \frac{1}{m_h} \sum_{j=1}^{m_h} Z_{hj}$ .

Negli strati NAR, in cui viene estratto un solo comune campione da ogni strato, per stimare la varianza di campionamento si ricorre alla *tecnica di collassamento degli strati*. Questa tecnica consiste nel formare G gruppi contenenti ciascuno  $L_g$  ( $L_g \geq 2$ ) strati; la varianza viene stimata mediante la formula seguente

$$\sum_{h=1}^{H_{NAR}} \hat{Var}(\hat{Z}_h) = \sum_{g=1}^G \hat{Var}(\hat{Z}_g) = \sum_{g=1}^G \frac{L_g}{L_g - 1} \sum_{h=1}^{L_g} \left( \hat{Z}_{hg} - \frac{\hat{Z}_g}{L_g} \right)^2 \quad (9)$$

dove le quantità sono espresse come

$$\hat{Z}_{hg} = \sum_{j=1}^{m_{hj}} Z_{hij} W_{hij} \quad \text{e} \quad \hat{Z}_g = \sum_{h=1}^{L_g} \sum_{j=1}^{m_{hj}} Z_{hij} W_{hij}.$$

Utilizzando le espressioni (8) e (9) è possibile, infine, calcolare la varianza di campionamento,  $\hat{Var}(\hat{Y}_d)$ , in base alla (7) e calcolare, quindi, in base alla (3) ed alla (4) rispettivamente l'errore di campionamento assoluto e l'errore di campionamento relativo.

Gli errori campionari espressi dalla (3) e dalla (4) consentono di valutare il grado di precisione delle stime; inoltre, l'errore assoluto permette di costruire un intervallo di confidenza, che, con livello di fiducia P contiene il parametro oggetto di stima, l'intervallo viene espresso come

$$\left\{ \hat{Y}_d - k_p \hat{\sigma}(\hat{Y}_d) \leq Y_d \leq \hat{Y}_d + k_p \hat{\sigma}(\hat{Y}_d) \right\} \quad (10)$$

Nella (10) il valore di  $k_p$  dipende dal valore fissato per la probabilità P; ad esempio, per  $P=0.95$  si ha  $k=1.96$ .

### **C.3.2 Fondamenti statistici della procedura per il calcolo degli errori campionari**

Per il calcolo degli errori di campionamento delle indagini condotte dall'ISTAT sulle famiglie e sulle imprese viene correntemente utilizzata una procedura informatica sviluppata nell'ambito dell'Istituto. Nel paragrafo C.3.1 è stata descritta la metodologia, implementata dalla procedura, per il calcolo degli errori di campionamento delle stime prodotte dall'indagine mentre, nel presente paragrafo, vengono discussi i fondamenti statistici e i limiti della metodologia medesima.

Negli strati AR, nei quali si adotta un disegno di campionamento a grappoli e in cui le unità primarie (le famiglie) vengono selezionate senza reimmissione e probabilità uguali, la procedura consente di ottenere stime della varianza campionaria che risultano corrette.

Negli strati NAR, per i quali si adotta un disegno di campionamento a due stadi con selezione delle unità primarie (comuni) senza reimmissione e probabilità variabili, la procedura consente di ottenere stime corrette della varianza campionaria qualora:

- in ciascuno strato sono selezionate due o più unità primarie;
- le unità primarie sono scelte mediante estrazioni indipendenti.

La prima condizione non viene soddisfatta in quanto, nell'indagine in oggetto, da ciascuno strato viene selezionato un solo comune campione e per stimare la varianza di campionamento si ricorre alla tecnica di *collassamento degli strati*. Questa tecnica, che consiste nel formare superstrati contenenti ciascuno un numero di strati maggiore di uno, conduce in generale ad una sovrastima della varianza di campionamento effettiva.

La seconda ipotesi implica che la selezione delle unità primarie venga effettuata con reimmissione. Anche questa assunzione non è soddisfatta per i comuni NAR e ciò comporta una sovrastima della varianza. Si osservi, tuttavia, che tale sovrastima dipende dalla frazione di campionamento di ciascuno strato NAR: è di entità trascurabile negli strati nei quali la frazione di campionamento è piccola, mentre viceversa può risultare di entità più cospicua per quegli strati in cui la frazione di campionamento è maggiore.

### **C.3.3 Presentazione sintetica degli errori campionari**

Ad ogni stima  $\hat{Y}_d$  corrisponde un errore di campionamento relativo  $\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d)$ ; ciò significa che per consentire una lettura corretta delle tabelle pubblicate sarebbe necessario presentare per ogni stima pubblicata il corrispondente errore di campionamento relativo. Ciò, tuttavia, non è possibile sia per limiti di tempo e di costi di elaborazione, sia perché le tavole della pubblicazione risulterebbero appesantite e di non facile consultazione per l'utente finale. Inoltre, non sarebbero comunque disponibili gli errori delle stime non pubblicate, che l'utente



può ricavare in modo autonomo.

Per le ragioni sopra esposte, si ricorre frequentemente ad una presentazione sintetica degli errori relativi, basata sul *metodo dei modelli regressivi*. Questo metodo si basa sulla determinazione di una funzione matematica che mette in relazione ciascuna stima con il proprio errore relativo.

Nella presente indagine, il modello utilizzato per le stime di frequenze assolute e relative, è del tipo seguente:

$$\log(\hat{\varepsilon}^2(\hat{Y}_d)) = a + b \log(\hat{Y}_d) \quad (11)$$

dove i parametri a e b vengono stimati utilizzando il metodo dei minimi quadrati.

Nel prospetto C.2 sono riportati i valori dei coefficienti a e b e dell'indice di determinazione  $R^2$  del modello utilizzato per l'interpolazione degli errori campionari di stime di frequenze assolute e relative, per totale Italia, ripartizione geografica, tipologia comunale e regione.

Sulla base delle informazioni contenute in tale prospetto, è possibile calcolare la stima dell'errore di campionamento relativo di una determinata stima di frequenza assoluta  $\hat{Y}_d$  mediante la formula:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d) = \sqrt{\exp(a + b \log(\hat{Y}_d))} \quad (12)$$

che si ricava facilmente dalla (11).

Se, per esempio, la stima  $\hat{Y}_d$  si riferisce agli individui dell'Italia Nord Occidentale, l'errore relativo corrispondente si ottiene introducendo nella (12) i valori dei parametri a e b riportati nella seconda riga del prospetto C.2 alla voce PERSONE (a = 10,16941, b = -1,22842).

I prospetti C.3 e C.4, presentati in aggiunta, consentono di rendere più agevole il calcolo degli errori campionari. Essi riguardano, rispettivamente, le famiglie e gli individui ed hanno la seguente struttura: a) in fiancata sono elencati i valori crescenti di stima (20.000, 30.000, ..., 25.000.000); b) le colonne successive contengono gli errori di campionamento relativo, per ciascun dominio territoriale di interesse, calcolati mediante la formula (12), corrispondenti alle stime di frequenze assolute della prima colonna.

Le informazioni contenute in tali prospetti permettono di calcolare l'errore relativo di una generica stima di frequenza assoluta (o relativa) mediante due procedimenti che risultano di facile applicazione, anche se conducono a risultati meno precisi di quelli ottenibili mediante l'espressione (12). Il primo metodo consiste nell'individuare, nella prima colonna del prospetto, il livello di stima che più si avvicina alla stima di interesse e nel considerare come errore relativo il valore che si trova sulla stessa riga, nella colonna corrispondente al dominio territoriale di riferimento.

Nel secondo metodo, l'errore campionario della stima  $\hat{Y}_d$  si ricava mediante la seguente espressione:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d) = \hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^{k-1}) - \frac{\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^{k-1}) - \hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^k)}{\hat{Y}_d^k - \hat{Y}_d^{k-1}} (\hat{Y}_d - \hat{Y}_d^{k-1}) \quad (13)$$

dove  $\hat{Y}_d^{k-1}$  e  $\hat{Y}_d^k$  sono i valori delle stime, riportati nella prima colonna, entro i quali è compresa la stima di interesse  $\hat{Y}_d$ , ed  $\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^{k-1})$  e  $\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^k)$  i corrispondenti errori relativi.

**Prospetto C.2 - Valori dei coefficienti a, b e dell'indice di determinazione  $R^2$  (%) delle funzioni utilizzate per le interpolazioni degli errori campionari delle stime riferite alle FAMIGLIE e alle PERSONE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione - Anno 2000**

ZONE TERRITORIALI	FAMIGLIE			PERSONE		
	a	b	$R^2$ (%)	A	b	$R^2$ (%)
<b>ITALIA</b>	<b>9,18526</b>	<b>-1,16433</b>	<b>95,3</b>	<b>10,59132</b>	<b>-1,24676</b>	<b>90,0</b>
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE (a)						
Nord-ovest	7,68527	-1,04846	91,7	10,16941	-1,22842	91,1
Nord-est	8,49157	-1,15175	95,1	9,56201	-1,21928	90,2
Centro	9,56333	-1,21865	95,4	10,47634	-1,27303	90,2
Sud	8,32980	-1,12489	92,9	9,67334	-1,21046	88,0
Isole	8,42017	-1,12809	91,7	9,47222	-1,19882	88,1
TIPI DI COMUNE (b)						
A1	9,16042	-1,17090	96,4	10,10447	-1,23664	93,2
A2	8,89194	-1,16018	92,8	10,14794	-1,24780	88,7
B1	8,20198	-1,13859	90,2	8,75077	-1,16512	87,4
B2	7,51265	-1,05947	92,0	9,69841	-1,21306	87,7
B3	8,37684	-1,12419	93,0	9,91296	-1,22090	88,0
B4	9,14632	-1,19627	96,0	9,80841	-1,23504	92,0
REGIONI						
Piemonte	9,29877	-1,20585	94,3	9,08324	-1,17701	91,5
Valle d'Aosta	6,57092	-1,26587	92,4	7,38191	-1,32957	90,7
Lombardia	9,64311	-1,19885	95,4	10,38415	-1,24322	90,9
- Bolzano	7,36942	-1,19895	94,6	7,30769	-1,18612	90,3
- Trento	7,15339	-1,19024	92,4	7,66376	-1,23889	90,1
Veneto	9,29648	-1,20669	93,9	9,49023	-1,20688	88,5
Friuli-Venezia Giulia	8,06208	-1,17689	94,3	8,29482	-1,18949	89,9
Liguria	8,28300	-1,18137	93,6	9,32096	-1,25749	87,8
Emilia-Romagna	8,61354	-1,18720	94,4	9,24057	-1,22304	90,0
Toscana	9,10570	-1,21711	95,5	9,74108	-1,24876	88,9
Umbria	7,86345	-1,20422	95,4	8,42496	-1,24473	90,2
Marche	8,05199	-1,19189	95,2	9,17519	-1,28208	89,6
Lazio	9,79114	-1,22832	94,9	10,18750	-1,24695	89,8
Abruzzo	8,12797	-1,21954	93,5	8,34872	-1,21607	88,3
Molise	6,75798	-1,21479	90,5	7,05072	-1,20577	85,1
Campania	8,60049	-1,13738	91,7	9,68395	-1,20716	86,4
Puglia	8,83739	-1,17595	92,7	9,36296	-1,20055	89,4
Basilicata	7,16518	-1,18187	91,5	7,53674	-1,19494	83,3
Calabria	8,45116	-1,19655	93,3	9,21112	-1,24288	88,6
Sicilia	8,57534	-1,13317	90,2	9,49652	-1,19454	87,5
Sardegna	8,09005	-1,16956	93,1	8,46282	-1,19088	87,6

(a) Italia nord-occidentale: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria; Italia nord-orientale: Bolzano, Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna; Italia centrale: Toscana, Umbria, Marche, Lazio; Italia meridionale: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria; Italia insulare: Sicilia, Sardegna.

(b) Comuni tipo A1: Area urbana centro; Tipo A2: Area urbana periferia; Tipo B1: comuni fino a 2.000 abitanti; Tipo B2: da 2.001 a 10.000 abitanti; Tipo B3: da 10.001 a 50.000 abitanti; Tipo B4: oltre 50.000 abitanti.

**Prospetto C.3 - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle FAMIGLIE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione - Anno 2000**

STIME	Italia	Nord- ovest	Nord- est	Centro	Sud	Isole	A1	A2	B1	B2	B3	B4
20.000	30,9	25,9	23,3	28,6	24,5	25,3	29,6	27,3	21,5	22,5	25,2	25,9
30.000	24,4	21,0	18,4	22,3	19,5	20,1	23,3	21,6	17,1	18,2	20,1	20,3
40.000	20,7	18,0	15,6	18,7	16,6	17,1	19,7	18,2	14,5	15,6	17,1	17,1
50.000	18,2	16,1	13,7	16,3	14,7	15,1	17,3	16,0	12,8	13,9	15,1	15,0
60.000	16,3	14,6	12,4	14,6	13,2	13,6	15,6	14,4	11,5	12,6	13,6	13,4
70.000	14,9	13,5	11,3	13,3	12,1	12,5	14,2	13,2	10,5	11,6	12,5	12,2
80.000	13,8	12,5	10,5	12,3	11,2	11,6	13,1	12,2	9,8	10,8	11,6	11,3
90.000	12,9	11,8	9,8	11,4	10,5	10,8	12,3	11,4	9,1	10,2	10,8	10,5
100.000	12,1	11,2	9,2	10,7	9,9	10,2	11,5	10,7	8,6	9,6	10,2	9,9
200.000	8,1	7,8	6,2	7,0	6,7	6,9	7,7	7,2	5,8	6,7	6,9	6,5
300.000	6,4	6,3	4,9	5,5	5,3	5,5	6,1	5,7	4,6	5,4	5,5	5,1
400.000	5,4	5,4	4,1	4,6	4,5	4,7	5,1	4,8	3,9	4,6	4,7	4,3
500.000	4,8	4,8	3,6	4,0	4,0	4,1	4,5	4,2	3,4	4,1	4,1	3,8
700.000	3,8	3,9	2,9	3,1	3,2	3,3	3,5	3,3	2,7	3,3	3,3	3,0
1.000.000	3,2	3,3	2,4	2,6	2,7	2,8	3,0	2,8	2,3	2,8	2,8	2,5
2.000.000	2,1	2,3	1,6	1,7	1,8	1,9	2,0	1,9	1,6	2,0	1,9	1,6
3.000.000	1,7	1,9	1,3	1,3	1,5	1,5	1,6	1,5	-	1,6	1,5	1,3
4.000.000	1,4	1,6	1,1	1,1	1,2	-	1,3	-	-	1,4	1,3	1,1
5.000.000	1,2	1,4	1,0	1,0	1,1	-	-	-	-	1,2	1,1	-
7.500.000	1,0	1,2	-	-	-	-	-	-	-	1,0	0,9	-
10.000.000	0,8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15.000.000	0,7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

**Prospetto C.3 (segue) - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle FAMIGLIE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione - Anno 2000**

STIME	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Bolzano	Trento	Veneto	Friuli- Venezia Giulia	Liguria	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
20.000	26,7	5,1	32,8	10,5	9,9	26,5	16,6	18,1	20,8	22,9	13,1
30.000	20,9	3,9	25,7	8,2	7,7	20,8	13,1	14,3	16,3	17,9	10,3
40.000	17,6	3,3	21,6	6,9	6,5	17,5	11,0	12,0	13,8	15,0	8,6
50.000	15,3	2,8	18,9	6,1	5,7	15,3	9,7	10,5	12,1	13,1	7,6
60.000	13,8	2,5	17,0	5,4	5,1	13,7	8,7	9,5	10,8	11,7	6,8
70.000	12,5	-	15,5	5,0	4,7	12,5	7,9	8,6	9,9	10,7	6,2
80.000	11,6	-	14,3	4,6	4,3	11,5	7,3	8,0	9,1	9,9	5,7
90.000	10,8	-	13,3	4,3	4,0	10,7	6,8	7,5	8,5	9,2	5,3
100.000	10,1	-	12,5	4,0	3,8	10,0	6,4	7,0	8,0	8,6	5,0
200.000	6,7	-	8,2	2,6	2,5	6,6	4,3	4,6	5,3	5,6	3,3
300.000	5,2	-	6,5	-	-	5,2	3,4	3,7	4,2	4,4	2,6
400.000	4,4	-	5,4	-	-	4,4	2,8	3,1	3,5	3,7	2,2
500.000	3,8	-	4,8	-	-	3,8	2,5	2,7	3,1	3,2	-
750.000	3,0	-	3,7	-	-	3,0	-	2,1	2,4	2,5	-
1.000.000	2,5	-	3,1	-	-	2,5	-	-	2,0	2,1	-
2.000.000	1,7	-	2,1	-	-	1,6	-	-	1,3	1,4	-
3.000.000	-	-	1,6	-	-	-	-	-	-	-	-
4.000.000	-	-	1,4	-	-	-	-	-	-	-	-

**Prospetto C.3 (segue) - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle FAMIGLIE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione - Anno 2000**

[illegible]

**Prospetto C.4 - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle PERSONE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione - Anno 2000**

[illegible]

**Prospetto C.4 (segue) - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle PERSONE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione - Anno 2000**

	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Bolzano	Trento	Veneto	Friuli-Venezia Giulia	Liguria	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
STIME											
20.000	27,6	5,5	38,1	10,9	10,0	29,2	17,5	20,9	23,8	26,9	14,2
30.000	21,8	4,2	29,6	8,5	7,8	22,9	13,8	16,2	18,6	20,9	11,0
40.000	18,4	3,5	24,8	7,2	6,5	19,2	11,6	13,5	15,6	17,5	9,2
50.000	16,1	3,0	21,6	6,3	5,7	16,8	10,2	11,7	13,6	15,2	8,0
60.000	14,5	2,7	19,3	5,7	5,1	15,0	9,1	10,5	12,2	13,5	7,2
70.000	13,2	2,4	17,5	5,2	4,6	13,7	8,3	9,5	11,1	12,3	6,5
80.000	12,2	2,2	16,1	4,8	4,2	12,6	7,7	8,7	10,2	11,3	6,0
90.000	11,4	2,0	15,0	4,5	3,9	11,8	7,2	8,1	9,5	10,5	5,6
100.000	10,7	1,9	14,0	4,2	3,7	11,1	6,7	7,6	8,9	9,8	5,2
200.000	7,1	1,2	9,1	2,8	2,4	7,3	4,5	4,9	5,8	6,4	3,4
300.000	5,6	-	7,1	2,2	1,9	5,7	3,5	3,8	4,5	5,0	2,6
400.000	4,7	-	5,9	1,8	1,6	4,8	2,9	3,2	3,8	4,1	2,2
500.000	4,2	-	5,2	1,6	1,4	4,2	2,6	2,8	3,3	3,6	1,9
750.000	3,3	-	4,0	-	-	3,3	2,0	2,1	2,6	2,8	1,5
1.000.000	2,8	-	3,4	-	-	2,8	1,7	1,8	2,2	2,3	1,2
2.000.000	1,8	-	2,2	-	-	1,8	1,1	1,2	1,4	1,5	-
3.000.000	1,4	-	1,7	-	-	1,4	-	-	1,1	1,2	-
4.000.000	1,2	-	1,4	-	-	1,2	-	-	0,9	1,0	-
5.000.000	1,1	-	1,2	-	-	1,0	-	-	-	-	-
7.500.000	-	-	1,0	-	-	-	-	-	-	-	-
10.000.000	-	-	0,8	-	-	-	-	-	-	-	-

**Prospetto C.4 (segue) - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle PERSONE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione - Anno 2000**

[illegible]

### C.3.4 Esempi di calcolo degli errori campionari

*Esempi relativi alle stime delle famiglie per l'anno 2000*

#### Esempio 1

Dalla tavola 5.1 del floppy disk risulta che la stima del numero delle famiglie del Lazio che possiedono il videoregistratore è pari a 1.382 mila unità.

Nella prima colonna del prospetto C.3, si cerca il valore più vicino a questa stima, che è pari a 1.000.000. In corrispondenza di tale valore, per il Lazio, è riportato un errore relativo percentuale del 2,8%.

Pertanto, l'errore assoluto della stima sarà uguale a:

$$\sigma(1.382.000) = 0,028 \times 1.382.000 = \mathbf{38.696}$$

e l'intervallo di confidenza avrà come estremi :

$$1.382.000 - (2 \times 38.696) = \mathbf{1.304.608}$$

$$1.382.000 + (2 \times 38.696) = \mathbf{1.459.392.}$$

#### Esempio 2

Considerando la stima precedente, si possono ottenere valori più precisi dell'errore di campionamento operando mediante interpolazione lineare dei due livelli di stima consecutivi tra i quali è compreso il valore della stessa. Tali livelli sono 1.000.000 e 2.000.000 ai quali corrispondono, rispettivamente, i valori percentuali 2,8 e 1,8. L'errore relativo corrispondente a 1.382.000 è pari a:

$$\hat{\varepsilon}(1.382.000) = \mathbf{2,8} - (2,8 - 1,8) / (2.000.000 - 1.000.000) \times (1.382.000 - 1.000.000) = \mathbf{2,42\%}.$$

L'errore assoluto sarà il seguente:

$$\sigma(1.382.000) = 0,0242 \times 1.382.000 = \mathbf{33.417}$$

e l'intervallo di confidenza avrà come estremi:

$$1.382.000 - (2 \times 33.417) = \mathbf{1.315.166}$$

$$1.382.000 + (2 \times 33.417) = \mathbf{1.448.834.}$$

#### Esempio 3

Il calcolo dell'errore può essere effettuato, direttamente, tramite la funzione interpolante:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}) = \sqrt{\exp(a + b \log(\hat{Y}))}$$

i cui parametri, riportati nel prospetto C.2 alla riga Lazio, sono i seguenti:

$$a = \mathbf{9,79114} \quad b = \mathbf{-1,22832.}$$

Per  $\hat{Y} = 1.382.000$  si ha:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}) = \sqrt{\exp(9,79114 - 1,22832 \times \log(1.382.000))} = 0,0226.$$

L'errore relativo percentuale è quindi pari al 2,26% e il calcolo dell'errore assoluto e dell'intervallo di confidenza è del tutto analogo a quello degli esempi 1 e 2.

### Esempi relativi alle stime delle persone per l'anno 2000

#### Esempio 1

Dalla tavola 9.5 del floppy disk risulta che la stima del numero delle persone che vivono in Piemonte e hanno notato nella loro zona di abitazione atti vandalici contro beni pubblici ammonta a 497 mila unità.

Nella prima colonna del prospetto C.4, si cerca il valore più vicino a questa stima, che è pari a 500.000. In corrispondenza di tale valore, per il Piemonte, è riportato un errore relativo percentuale del 4,2%.

Pertanto, l'errore assoluto della stima sarà uguale a:

$$\sigma(497.000) = 0,042 \times 497.000 = \mathbf{20.874}$$

e l'intervallo di confidenza avrà come estremi :

$$497.000 - (2 \times 20.874) = \mathbf{455.252}$$

$$497.000 + (2 \times 20.874) = \mathbf{538.748}.$$

#### Esempio 2

Considerando la stima precedente, si possono ottenere valori più precisi dell'errore di campionamento operando mediante interpolazione lineare dei due livelli di stima consecutivi tra i quali è compreso il valore della stessa. Tali livelli sono 400.000 e 500.000 ai quali corrispondono, rispettivamente, i valori percentuali 4,7 e 4,2. L'errore relativo corrispondente a 497.000 è pari a :

$$\hat{\varepsilon}(497.000) = \mathbf{4,7} - (4,7 - 4,2) / (500.000 - 400.000) \times (497.000 - 400.000) = \mathbf{4,22\%}.$$

L'errore assoluto sarà il seguente:

$$\sigma(497.000) = 0,0422 \times 497.000 = \mathbf{20.949}$$

e l'intervallo di confidenza avrà come estremi:

$$497.000 - (2 \times 20.949) = \mathbf{455.103}$$

$$497.000 + (2 \times 20.949) = \mathbf{538.897}.$$

#### Esempio 3

Il calcolo dell'errore può essere effettuato, direttamente, tramite la funzione interpolante:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}) = \sqrt{\exp(a + b \log(\hat{Y}))}$$

i cui parametri, riportati nel prospetto C.2 alla riga Piemonte, sono i seguenti:

$$a = \mathbf{9,08324} \quad b = \mathbf{-1,17701}.$$

Per  $\hat{Y} = 497.000$  si ha:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}) = \sqrt{\exp(9,08324 - 1,17701 \times \log(497.000))} = 0,0417.$$

L'errore relativo percentuale è quindi pari al 4,17% e il calcolo dell'errore assoluto e dell'intervallo di confidenza è del tutto analogo a quello degli esempi 1 e 2.